

# **AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE N° 10 DEL 24/05/2012**

**OGGETTO:**  
APPROVAZIONE RETTIFICA BILANCIO CONSUNTIVO 2011.

L'anno duemiladodici, addì 24 del mese di maggio alle ore 16,40 presso e nella sede dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, a seguito di idonea convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Azienda Speciale per i Servizi sociali del Comune di Montesilvano, nominato dal Consiglio Comunale di Montesilvano con deliberazione n. 161 del 19/11/2010, divenuto esecutivo a tutti gli effetti di legge, con l'intervento dei Signori:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
LA SPADA	Giuseppe	Presidente	Si	
DI GIOVANNI	Errico Rino	Componente	Si	
FRATTONE	Milena	Componente	Si	
GENTILE	Pasquale	Componente	Si	

Sono presenti, ai sensi del com. 1 dell'art. 13, dello Statuto dell'Azienda Speciale, così come approvato dal richiamato atto del Consiglio Comunale di Montesilvano, il Direttore dell'Azienda, Dott. Eros Donatelli.

Assume il ruolo di Segretario Verbalizzante il dott. Francesco BRESCIA, delegato all'uopo dal Segretario del Comune di Montesilvano, dott.ssa FRANCESCA DE CAMILLIS.

Sono presenti inoltre i Revisori contabili dott. Giovanni Barbetta e dott. Umberto Cerqueti.

Il presidente La Spada, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Visti:

- la delibera di cda n.08 del 13/04/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione procedeva all'approvazione del bilancio consuntivo 2011;
- il parere dei Revisori inviato a mezzo Posta Elettronica Certificata in data 05/05/2012, con il quale il Collegio ha espresso parere negativo sul bilancio così come approvato, richiedendo un'apposita modifica in merito ai crediti dell'Azienda con una previsione di un appostamento contabile forfettario di un fondo di svalutazione di una parte dei crediti stessi.
- i pareri del consulente contabile Dott. Giuseppe Iampieri (prot. 4635 del 10/05/2012) e del consulente legale Avv. Federica Liberatore (prot. 4634 del 10/05/2012), che si allegano al presente atto, formandone parte unica ed imprescindibile;

**Considerato** quanto emerso dalla riunione del CdA dell'11/05/2012, in cui era presente anche il Collegio dei Revisori contabili;

**Atteso** inoltre che quanto richiesto dai revisori nella loro relazione comporta una modifica di lieve entità rispetto all'apparato complessivo del bilancio e non comporta la svalutazione dei crediti ma solo un appostamento cautelativo e previsionale nelle more delle azioni di recupero dei crediti inferiori ad € 100 nei confronti di privati.

Sulla base dei principi e dei criteri di cui al Libro V del Codice Civile,

### Visti:

1. Il D.p.r. 04/10/1986 N.902 "Approvazione del nuovo regolamento delle Aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali";
2. Il D.M. 26/04/1995 "Determinazione dello schema di bilancio di esercizio delle aziende dipendenti dagli Enti territoriali";
3. Il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";
4. Lo Statuto dell'Azienda Speciale per i servizi sociali del Comune di Montesilvano, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 98 del 19/11/2004;

con voti unanimi e palesi;

### DELIBERA

1. L'approvazione del bilancio consuntivo 2011 dell'Azienda Speciale come modificato nella versione allegata al presente atto;
2. Di provvedere, attraverso i competenti uffici, all'invio dello stesso al Collegio dei Revisori per l'opportuno parere di approvazione;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

<<FINE DELIBERAZIONE N. 10 DEL 24.05.2012>>

## Azienda Speciale del Comune di Montesilvano

Da: Per conto di: giovanni.barbetta@odcecpescara.it [posta-certificata@legalmail.it]  
Inviato: sabato 5 maggio 2012 12.02  
A: info@aziendasociale.it  
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: rELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO  
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it



dati-cert.xml



rELAZIONE AL  
LANCIO CONSUNTIVO

Message di posta certificata

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO	
ARRIVO PROT	PARTENZA PROT.
N. 4534	N. _____
DEL 07.05.12	DEL _____

Il giorno 05/05/2012 Alle ore 12:01:44 (+0200) il messaggio "rELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO" è stato inviato da "giovanni.barbetta@odcecpescara.it" indirizzato a: info@aziendasociale.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 482544086.606604870.133621210446111nspec01@legalmail.it.

L'allegato dati-cert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2012-05-05 at 12:01:44 (+0200) the message "rELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO" was sent by "giovanni.barbetta@odcecpescara.it" and addressed to: info@aziendasociale.it

The original message is attached with the name post-cert.xml as rELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO.

Message ID: 482544086.606604870.133621210446111nspec01@legalmail.it

The dati-cert.xml Attachment contains service information on the transmission

Nessun Virus nel messaggio in Arrivo.

Controllato da AVS - www.pwg.com

Versione: 8.5.455 / Database dei virus: 271-1.175018 - Data di rilancio: 05/25/12 18:41:00

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI	
DATA	07 MAG 2012
SI ASSEGNA A:	DIRETTORE
FIRMA DIRETTORE	

# **Relazione del Collegio Sindacale**

al

**Bilancio Consuntivo al 31/12/2011**

della

**Azienda Speciale per i Servizi Sociali del  
Comune di Montesilvano**

**C.F. 91071530686 e P.I. 01701210682**

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2011 dell'Azienda Speciale per i servizi sociali del Comune di Montesilvano**

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

L'anno 2012 il giorno 20 del mese di Aprile il Collegio dei Revisori si è recato presso la sede dell'Azienda Speciale per visionare ed esprimere il proprio parere tecnico ai sensi dell'ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 sul Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2011, ma si è reso necessario una successiva visita in quanto per esprimere un giudizio ponderato si è dovuto richiedere una documentazione aggiuntiva che l'Azienda nel giro di pochi giorni ha provveduto a fornire.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e in conformità a tali principi è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili.

Premesso

- che il bilancio consuntivo 2011 è stato redatto dal Direttore ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera c dello Statuto ed adottato, come previsto dall'art. 15 2 comma lettera d;

- che nell'esercizio 2011 l'Azienda Speciale per i servizi sociali del Comune di Montesilvano ha gestito oltre ai servizi sociali strettamente inerenti al proprio contratto di servizio con il Comune di Montesilvano, anche due attività economiche quali la Farmacia ed il Chiosco-Bar collocato presso il parco Comunale;

- che l'Azienda quale ente strumentale del Comune di Montesilvano è dotata di un proprio patrimonio e di una propria autonomia imprenditoriale e gestionale;

premesso quanto sopra il Collegio ha preso in visione il Bilancio Consuntivo al 31/12/2011 dell'Azienda Speciale, composto dallo Stato Patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa comparata per gli anni 2010 e 2011 oltre alla relazione del Direttore.

Verificato che

- la contabilità è stata tenuta in modo informatico;
- le rilevazioni sono state annotate cronologicamente sul libro giornale;
- le procedure di contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono state eseguite rispettando il principio documentale e della competenza di bilancio e nella prospettiva della continuità aziendale;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

- sono state rispettate le strutture previste dal c.c per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente 2424 e 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- le informazioni fornite dalla nota integrativa sono coerenti con i dati di bilancio di esercizio;
- sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali;
- la contabilità IVA è stata regolarmente tenuta come previsto dall'art. 36 del D.P.R. n.633/72;

Tenuto conto che

- durante tutto l'anno il Collegio dei Revisori ha svolto la sua funzione in adempimento all'incarico conferitogli,

Il Collegio riporta

I risultati del bilancio chiuso al 31/12/2011 che possono così essere raccolti:

**Stato patrimoniale**

Attività	2.802.881,00
Passività	1.958.325,00
Patrimonio netto	766.890,00
Riserve Statutarie	7.009,00
Utile portato a nuovo	<u>70.657,00</u>
Utile d'esercizio	<b>35.961,00</b>

**Conto economico**

Valore della produzione	+ 4.248.397,00
Costi della produzione	- 4.147.711,00
Differenza tra Valori e costi	100.686,00
Proventi ed oneri finanziari	948,00
Proventi ed oneri straordinari	<u>75.473,00</u>
Risultato prima delle imposte	177.107,00
Imposte sul reddito d'esercizio	<u>141.146,00</u>
Utile d'esercizio	<b>35.961,00</b>

I dati sopra esposti rappresentano in forma repilogativa le informazioni fornite dal bilancio consuntivo e rispecchiano fedelmente i risultati della gestione contabile.

Il Collegio, nella verifica di bilancio 2011, ha rilevato i seguenti valori del patrimonio che possiamo sintetizzare tra le Attività:

immobilizzazioni immateriali consistenti in € 22.188 e con un fondo ammortamento di € 18.658 riporta un saldo residuo di € 3.530 e sono residui costi di adeguamento di beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali si distinguono in terreni e fabbricati che derivano dal conferimento del Patrimonio di dotazione come da atto notaio Nicola Gioffrè per € 744.388 al netto degli ammortamenti e la restante parte di attrezzature, impianti e macchinari per € 180.513 e di un fondo ammortamento per € 128.421 con un residuo attivo da ammortizzare di € 52.092.

Immobilizzazioni finanziarie di € 6.000 sono costituite dalla quota di partecipazione detenuta nella cooperativa di distribuzione farmaceutica SAFAR valutata al costo.

Rimanenze determinate in € 139.384 sono composte per € 138.650 da prodotti inerenti la gestione della farmacia e la restante parte di € 734 dalle rimanenze di merci non deperibili del Chiosco-Bar, per quando attiene a queste ultime il collegio ha richiesto ulteriori chiarimenti ma la risposta è stata che le merci riportate hanno una data di scadenza oltre il 31/12/2012.

Crediti ammontano complessivamente a € 1.533.791 rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di € 104.085 e sono così formati:

- crediti verso utenti e clienti sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di € 155.666 e ammontano ad € 521.358, detti crediti si suddividono in crediti verso privati per € 234.411,71 sono in massima parte di modestissima entità ed alcuni di essi con una vetustà di sei sette anni, il collegio ritiene che detti crediti sono di difficile esigibilità e come tale si richiede una attenta analisi e svalutazione degli stessi al fine di rendere adeguatamente veritieri i dati esposti in bilancio. Sentito anche il legale della Azienda ci ha confermato che al di sotto dei 60-70 Euro è assolutamente non conveniente eseguire una azione legale di recupero in quanto sicuramente più oneroso del credito vantato e i crediti in parola ammontano ad oltre € 6.700,00, di conseguenza il Collegio richiede, dopo una accurata verifica sulla data di formazione del credito, la sua eventuale prescrizione ed il grado di esigibilità, a fronte di questa analisi provvedere ad una adeguata svalutazione dei crediti in quanto prescritti o non esigibili. I crediti verso Enti ammontano a € 242.416,02 e per alcuni di essi esiste un contenzioso legale, anche per detti crediti il Collegio richiede una attenta analisi di esigibilità e svalutare i crediti inesigibili;
- crediti verso l'Ente Pubblico di riferimento sono crediti maturati nei confronti del Comune di Montesilvano per contributi pubblici regionali o provinciali la cui erogazione avviene tramite il nostro Comune ed ammontano complessivamente ad € 965.157 al netto del fondo svalutazione crediti determinato nel bilancio consuntivo 2007 per € 126.171,00 per contributo attività socio assistenziale dell'esercizio 2007, anche in questo caso si richiede una attenta analisi in quanto parliamo di crediti residui dal 2007 in poi.

- crediti tributari ammontano a € 11.596 e sono formati da crediti derivanti dal credito IRAP 2009 e da ritenute subite e residuo credito IVA,
- crediti verso altri per € 35.680 rappresentano crediti vantati nei confronti delle ASL.

Disponibilità liquide ammontano a € 305.421 e sono formati da € 294.215 da liquidità presso banche e posta la restante parte di € 11.206 da liquidità in cassa.

Risconti attivi si riferiscono a costi non di competenza sostenuti per il pagamento di polizze assicurative e canoni per utenze ed ammontano complessivamente ad € 18.275.

Le Passività sono rappresentate da:

Il Patrimonio netto ammonta complessivamente a € 880.517 ed è così composto patrimonio di dotazione per € 766.890 dalla riserva Statutaria di € 7.009 e dagli utili portati a nuovo per € 70.657 e dal residuo attivo esercizio 2011 per € 35.961.

Fondo rischi e oneri l'azienda ha provveduto ad istituire un fondo rischi per € 164.936 posto in essere per coprire gli oneri derivanti a sanzioni ed interessi per il debito IRAP 2004, per rischi su controversie legali in corso verso professionisti e per cause di lavoro.

trattamento di fine lavoro l'azienda in conformità alle disposizioni di legge ha provveduto ad eseguire un accantonamento per il trattamento di fine lavoro per € 617.719 e rappresenta esattamente quanto dovuto al 31/12/2011.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, sono dovuti entro l'esercizio successivo ammontano a € 918.326 e sono debiti verso fornitori per € 606.608, debiti tributari per € 32.806, debiti previdenziali per € 96.541 ed altri debiti per € 182.371 e sono in linea con i debiti del precedente esercizio.

Ratei passivi ammontano ad € 221.383 e rappresentano gli oneri di competenza maturati e non ancora corrisposti al personale dipendente.

Alla luce dei dati di bilancio in possesso possiamo ritenere soddisfatto l'equilibrio finanziario di gestione dell'Azienda.

I Costi sono stati imputati rispettando il principio di competenza e prudenza al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

Le principali voci di costo sono:

costi materie prime e merci per € 803.370;

costi per servizi quali lavori interinali, utenze, consulenze ed altro per € 621.225.

per il godimento di beni di terzi sono stati spesi € 88.286 sia per l'Azienda che per la farmacia quali licenze d'uso del software, il noleggio di impianti e macchinari e per i fitti passivi dei locali.

L'occupazione media dell'anno 2011 è stata di n° 149 dipendenti di cui 7 a tempo determinato con contratti inferiori a 9 mesi, 142 a tempo



indeterminato e di questi 27 con rapporto full time e 115 con contratto part time sostenendo un costo per il personale di € 2.527.321, l'incremento del costo del personale è dovuto in parte alle variazioni retributive ed in parte all'incremento del monte ore dei lavoratori part-time a seguito dell'apertura di un nuovo asilo.

Gli ammortamenti per complessive € 29.255 sono stati determinati nel rispetto dei limiti di legge.

I proventi conseguiti nell'esercizio 2011 ammontano complessivamente a € 4.248.397 di cui 983.311 derivanti dalla gestione della farmacia ed € 33.328 della gestione del Chiosco - Bar, la restante parte dai servizi erogati.

La gestione ordinaria, al netto della gestione finanziari e straordinaria, dell'Azienda presenta un differenziale positivo di € 100.686.

L'azienda presenta un risultato di gestione prima delle imposte di € 177.107 ed ha provveduto a quantificare e accantonare le imposte di competenza per € 141.146, riportando un avanzo di gestione di € 35.961.

La terza parte della nota integrativa è carente per quanto dettato dall'art. 2427 comma 16 bis del c.c. nel quale richiede la specifica degli importi dei servizi di consulenza fiscale e l'importo totale degli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Si rileva che la gestione della farmacia e del chiosco continuano ad essere ancora in perdita e come tale il Collegio richiede una maggiore attenzione nella gestione cercando di incrementare il volume di affari e tenere sotto controllo la gestione dei costi.

#### Conclusioni

I Revisori vista la documentazione, considerate le mancate appostazioni per la svalutazione dei crediti, la carente elencazione prevista in nota integrativa dall'art 2427 comma 16 bis del c.c., esprimono **parere sfavorevole** all'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2011.

Invita il CdA ad apportare le opportune variazioni al bilancio al fine di consentire a questo Collegio di esprimere un eventuale, diverso e motivato parere.

Firmato

- Dott. Giovanni Barbeta

Presidente

- Dott. Umberto Cerqueti

Componente effettivo

- Dott. Alessio Trinchera

Componente effettivo

### STUDIO LEGALE LIBERATORE

AVV.FEDERICO LIBERATORE †(1936-1998)  
Via Puccini n.31 65121-PESCARA  
TEL./FAX n.0854222512  
e-mail:studio.liberatore@liber.it

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO	
ARRIVO	PER I CONTI
N. 4634	
19-05-'12	

AVV. MASSIMO LIBERATORE  
AVV. FEDERICA LIBERATORE  
DOTT. MARIALBA TARANTELLI

Pescara, 10 maggio 2012  
Gent.mo Direttore  
Della Azienda Speciale  
Per i Servizi Sociali del  
Comune di Montesilvano  
Dott.Eros Donatelli

Oggetto: nota sui crediti della Azienda Speciale

Gentile Direttore,

dopo un'ispezione della relazione dei revisori contabili che hanno espresso parere negativo alla approvazione del bilancio, si rendono necessarie delle precisazioni tendenti a riportare all'ordine e a ricondurre e quanto prevede l'ordinamento in materia di contabilità degli enti e in materia di obbligazioni (crediti).

Richiamo il mio parere del 4 maggio 2012, nel quale le ho esposto la antieconomicità del recupero del credito nei confronti dei privati che avessero un debito inferiore alla cifra di € 100,00 per aggiungere e precisare quanto in seguito. Ovviamente per recupero del credito si intende intraprendere un procedimento monitorio che ha dei costi fissi, iscrizione a ruolo e registrazione dell'atto, tuttavia non si esclude l'invio della raccomandata da parte della Azienda con la richiesta economica nei confronti del debitore.

Quindi la antieconomicità del recupero del credito attraverso procedimento monitorio, non significa che i crediti debbano essere svalutati. La decisione in merito alla svalutazione dei crediti non può essere presa dal Direttore, né dal C.d.A., non può essere consigliata o evidenziata dal Collegio dei Revisori, ma ci si deve attenere a quanto la legge afferma in materia di obbligazioni a prestazioni corrispettive e del recupero dei debiti. Un credito può essere ritenuto irrecuperabile solo ed esclusivamente

quando il procedimento monitorio è arrivato alla fase della esecuzione e la stessa non ha avuto alcun esito (per impossibilità di aggredire fonti di reddito o il patrimonio di mobiliari o immobiliari del debitore). Solo ed esclusivamente quando si è esaurita senza esito la fase della esecuzione si può arrivare alla conclusione che il credito sia inesigibile e di conseguenza non più ascrivibile in bilancio come credito e si può procedere alla svalutazione dello stesso.

Nei bilanci degli enti non si può discrezionalmente decidere di svalutare un credito, non vi è alcun organo o organismo che ha il potere di tale decisione o che dovrebbe assumersi tale responsabilità.

Ancora i crediti della Azienda Speciale del Comune di Montesilvano sono tutti certi, liquidi ed esigibili, pertanto possono ancora essere riscossi. La certezza e la esigibilità sono date dal fatto che esista certificazione non contestata comprovante l'esistenza di un credito in una determinata data nei confronti di un debitore conosciuto. La liquidità è data dal fatto che i crediti della azienda sono somme di denaro.

Analizzando la natura dei debitori è possibile notare che alcuni sono dei privati fruitori dei servizi socio assistenziali, altri sono enti. Se vogliamo usufruire della scienza statistica e farci aiutare, possiamo arrivare ad ipotizzare che i crediti nei confronti dei privati sono meno garantiti, ovvero si ha una minore certezza del recupero degli stessi, rispetto ai crediti nei confronti degli enti che sono e permangono certi, liquidi ed esigibili ancorché si arrivi alla prescrizione del credito stesso.

Tuttavia i bilanci devono essere redatti su fatti e non su statistiche, il credito è un fatto incontrovertibile e deve essere riportato in bilancio.

Quando un fatto che ha rilevanza economica o patrimoniale nella gestione di un ente e/o azienda può non essere riportato nel bilancio? Solo ed esclusivamente per espressa previsione normativa. Analizzando le principali leggi dello stato in materia di contabilità degli enti pubblici non vi è nessuna legge che imponga una svalutazione dei crediti ex sé, pertanto la mancanza della descrizione dei fatti (crediti) in bilancio comporterebbe un falso in bilancio.

Chiaramente creare un apposito fondo o appostamento, o come si intenda nominarlo, non cambia la questione della tipologia della iscrizione

in bilancio, pertanto i crediti vanno elencati insieme se sono certi, liquidi ed esigibili.

Per quanto riguarda i crediti che la Azienda Speciale ha nei confronti del Comune di Montesilvano vale la pena di affermare e ricordare che gli stessi sono doppiamente garantiti sia dal fatto che l'Azienda è ente strumentale del Comune, sia dal fatto che il Comune ha l'obbligo di ripianare il bilancio dell'ente in caso di mancato pareggio. In ogni caso si possono portare in compensazione oppure attendere i trasferimenti dei fondi da parte del Comune a seguito della approvazione del bilancio della Azienda da parte del Consiglio Comunale.

E' opportuno accennare anche al fatto che non esistono crediti prescritti per il bilancio della Azienda Speciale o di qualsivoglia ente. Infatti i crediti devono essere riportati e solo dopo aver iniziato il procedimento del recupero degli stessi si può subire la eccezione di prescrizione. Anche la prescrizione è un fatto codicisticamente inteso, ovvero si attribuisce un valore negativo al decorso del tempo sull'esercizio di un diritto. Questo fatto può essere eccepito solo ed esclusivamente dalla parte che ha interesse ad ecceperlo e non da chiunque.

Risulta allo scrivente che il potere/dovere dei revisori dei conti è quello di analizzare e certificare la rispondenza dei fatti narrati e riportati in bilancio. Rilevare che i crediti non siano stati svalutati comporta una valutazione di merito della azione amministrativa che non compete al Collegio dei revisori contabili, se non in presenza di espressa previsione normativa o di accertamento della mancanza di uno dei tre requisiti essenziali del credito o, infine, della totale irrecuperabilità delle somme per aver esperito senza esito la fase esecutiva del procedimento monitorio.

Avv. Federica Liberatore

*Federica Liberatore*

**GIUSEPPE IAMPIERI**  
**Dottore commercialista**  
**Revisore contabile**

Pescara 65121 - Via R. Polducci, 3

☎ 085.4213136/4211872 ☎ e Fax 085.4226623 📠 339.8513348

✉ [g.iampieri@tin.it](mailto:g.iampieri@tin.it)

C.F. MPR GPP 59C18 G482 K

P. IVA 01109510683

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO	
ARRIVO PROT. N. <u>4635</u>	PARTENZA PROT. N. _____
DEL <u>10-05-12</u>	DEL _____

Pescara, li 10 maggio 2012

Spett. **Azienda Speciale per i Servizi Sociali  
del Comune di Montesilvano**  
Piazza Diaz n. 2  
65016 Montesilvano (PE)  
Alla c.a. del Direttore Generale  
**Dott. Eros Donatelli**

**OGGETTO:** rilievi contenuti nella relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo 2011.-

Egregio Direttore,

in merito ai rilievi formulati nella relazione in oggetto, che hanno determinato il parere negativo del Collegio dei Revisori sul bilancio Consuntivo 2011 di codesta Azienda, rimetto le seguenti sintetiche osservazioni.

#### **Premessa.**

Poiché i rilievi del Collegio vertono essenzialmente sulla valutazione dei crediti, è opportuno premettere, per quanto concerne i crediti in generale, che la loro corretta rappresentazione in bilancio impone di iscriverli al valore di presumibile realizzo, da valutare con ragionevole certezza sulla base di criteri prudenziali. Simile criterio, obbligatorio per i bilanci redatti a norma del codice civile, comporta la valutazione della effettiva esigibilità, che deve essere apprezzata analiticamente per ciascun credito, sulla base, fra l'altro, dell'anzianità del credito, dell'esistenza di eventuali contenziosi o pre-contenziosi, di eventuali situazioni di rischio soggettivo riferibili al debitore, dell'infuttuoso esperimento di procedure di recupero etc.. All'esito della verifica del rischio di inesigibilità, il valore nominale del credito andrà eventualmente contabilmente ridotto fino al valore di presumibile realizzazione, mediante l'iscrizione indiretta dell'appropriata svalutazione (totale o parziale, in dipendenza del grado di rischio) in un apposito fondo del passivo. Si tratta pertanto di rettifica esclusivamente contabile ed indiretta, che non attiene alle ragioni giuridiche dell'esistenza del credito e del suo mantenimento, e che non intacca il valore nominale del credito, il quale viene mantenuto in contabilità e che potrà essere ridotto o azzerato solo quando, all'esito di idonee procedure di recupero, il credito risulti in tutto o in parte inesigibile. Ovvero quando, relativamente al credito, non vi sia più un rischio di inesigibilità ma la certezza dell'inesigibilità.

Tanto premesso, la relazione del Collegio rileva criticità con riferimento a distinti gruppi di crediti.

#### **Crediti verso privati per servizi.**

Occorre in primo luogo precisare che tali crediti, derivanti dalla fatturazione di ricavi tariffari per servizi socio-assistenziali erogati a privati, sono - al pari di tutti i crediti iscritti nel bilancio di codesta Azienda - giuridicamente certi, liquidi ed esigibili. Inoltre, per nessuno di essi risulta esperita infruttuosamente una idonea azione di recupero. Tali crediti sono dunque a pieno titolo iscrivibili in bilancio.



Quanto al relativo rischio di inesigibilità, esso deve essere valutato alla luce del parere del Legale di codesta Azienda reso in data 04/05/2012. Considerando che mediamente tale gruppo accoglie crediti di piccolo importo, si deve concludere che l'antieconomicità del procedimento monitorio all'esito di una eventuale infruttuosa richiesta di pagamento rivolta al creditore mediante raccomandata AR costituisce un obiettivo fattore di rischio, e dunque richiede l'appostazione di una svalutazione contabile come sopra descritta. Circa la quantificazione della rettifica, ritengo che la svalutazione totale (al 100%) di tutti i crediti di importo minimo (p.e. inferiori ai 100 euro) soddisfi il richiesto requisito di prudenza. Si tenga conto infatti che una svalutazione calcolata in misura pari al 100% dei crediti di importo inferiore a 100 euro appare in grado di coprire, con ragionevole certezza, anche il (minore) rischio di inesigibilità gravante sui crediti di importo superiore, per i quali potrebbe essere espletato utilmente anche il procedimento monitorio qualora si rivelasse infruttuosa la prima richiesta, posto che appare scarsamente probabile che la totalità dei crediti svalutati risulti di fatto totalmente inesigibile.

#### **Crediti verso Enti Pubblici.**

Si tratta di:

- crediti verso Comuni per accoglienza minori in casa-famiglia;
- crediti verso Enti Pubblici per progetti/attività socio-assistenziali varie.

Tutti trovano origine in regolari delibere/determine/provvedimenti degli Enti debitori e pertanto il loro inserimento e mantenimento è fondato su valide ragioni giuridiche. Sono tutti liquidi ed esigibili, e per nessuno di essi risulta esperita infruttuosamente una idonea azione di recupero. Anche tali crediti sono dunque a pieno titolo iscrivibili in bilancio. Inoltre, la loro analisi viene effettuata ed aggiornata costantemente, e non solo in occasione della redazione del bilancio, per la evidente rilevanza dei crediti stessi (e delle attività da cui traggono origine) in relazione agli equilibri gestionali, economici, finanziari e patrimoniali di codesta Azienda.

Quanto al rischio di inesigibilità, esso deve essere valutato con criteri differenti da quelli adottati per i crediti nei confronti di privati: in particolare, non si può attribuire alla data di insorgenza del credito verso l'Ente Pubblico, e dunque all'anzianità del credito, valore segnaletico di un rischio di inesigibilità. Ciò in quanto il credito origina da valide e regolari determinazioni degli Enti debitori, che hanno appostato un corrispondente debito nei loro bilanci. In particolare per i crediti per casa-famiglia il credito è ulteriormente supportato dal provvedimento giudiziario di affidamento del minore. Non sussiste pertanto rischio di inesigibilità in assenza di eventuali provvedimenti da parte degli Enti stessi in ordine al loro mancato pagamento, e non è dunque necessaria alcuna svalutazione. Peraltro, nelle dette condizioni, tale svalutazione non è neppure consentita, in quanto non costituirebbe un'applicazione di criteri prudenziali ma un'arbitraria riduzione, nella responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Direttore, del valore patrimoniale dell'Azienda.

L'unica condizione che legittimerebbe una svalutazione dei crediti verso Enti Pubblici, in assenza di provvedimenti di stralcio/riduzione/contestazione dei crediti da parte degli Enti debitori, sarebbe la motivata valutazione di una oggettiva situazione di *default* finanziario in capo agli Enti stessi.

Quanto ai contenziosi in corso riferiti dal Collegio, qualora non esista alcun contenzioso legale con gli enti nel merito delle spettanze, ma unicamente procedimenti monitori attivati dall'Azienda intesi a ottenere la riscossione di quanto dovuto in caso di tardività nei pagamenti, non si è evidentemente in presenza di rischio di inesigibilità.

#### **Crediti verso il Comune di Montesilvano.**

Valgono tutte le osservazioni esposte al punto precedente. Si può inoltre osservare che il Comune ha approvato i bilanci dell'Azienda e li ha recepiti nel proprio bilancio essendo -evidentemente- bene a conoscenza della situazione debitoria/creditoria nei confronti del proprio ente strumentale, e che in-

combe al Comune l'obbligo e l'onere di ripianare eventuali perdite dell'Azienda comunque originare, e dunque anche in esito a una ipotetica svalutazione dei crediti verso lo stesso Comune. Anche tali crediti, essi pure costantemente analizzati al pari di tutti gli altri, sono pertanto tutti certi, liquidi ed esigibili, e non è per essi necessaria (oltre che non consentita) alcuna svalutazione.

**Esposizione in nota integrativa di quanto richiesto all'art. 2427 c. 16 bis C.C..**

Non vi è in nota integrativa alcuna carente elencazione.

L'articolo 2427 del Codice Civile al punto n. 16-bis prevede che in nota integrativa vada specificato *"l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile."*

Il suddetto punto è stato inserito dall'art. 37, comma 16, D. Lgs. 27/01/2010 n. 39 in vigore dal 07/04/2010, recante *"Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE (c.d. IV DIRETTIVA), e che abroga la direttiva 84/253/CEE"*. La direttiva 2006/43/CE prevede infatti, al punto 33 delle considerazioni preliminari, che *"per rendere più trasparente la relazione tra il revisore legale o l'impresa di revisione contabile e l'ente sottoposto alla revisione contabile, occorre modificare le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, in modo tale che prevedano un'apposita informativa sui corrispettivi di competenza per la revisione contabile e per i servizi diversi dalla revisione contabile nella nota integrativa dei conti annuali e dei conti consolidati."* In esecuzione di ciò, l'art. 49 della direttiva 43 stabilisce: *"Modifica della direttiva 78/660/CEE e della direttiva 83/349/CEE 1. La direttiva 78/660/CEE è modificata come segue: a) all'art. 43, paragrafo 1, è aggiunta il punto seguente: 15) separatamente, l'importo totale dei corrispettivi di competenza nell'esercizio finanziario del revisore legale o dell'impresa di revisione contabile per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica (assurance services), l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile."*

Il dettaglio richiesto riguarda pertanto la composizione dei compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale.

Tali informazioni non sono disponibili, in quanto i compensi corrisposti ai Revisori da codesta Azienda sono stabiliti in modo unitario ed indifferenziato, e pertanto non è necessaria né possibile alcuna elencazione di dettaglio.

Il compenso unitario e indifferenziato corrisposto ai Revisori è stato indicato in nota integrativa, come disposto dall'art. 2427 C.C. n. 16.

Infine, nella nota integrativa stessa si specifica (paragrafo 5 della N.I.) che *"Le parti dello schema di nota integrativa ex art. 2427 C.C. qui non riportate si riferiscono a voci e/o fattispecie inesistenti nel presente bilancio"*.

Confidando di aver fornito le delucidazioni richieste, resto a disposizione per qualsiasi chiarimento, e porgo con l'occasione cordiali saluti.

*Dott. Giuseppe Iampieri*

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI  
DEL COMUNE DI MONTESILVANO



BILANCIO CONSUNTIVO

esercizio 2011



AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI  
DEL COMUNE DI MONTESILVANO

**BILANCIO CONSUNTIVO**

**BILANCIO**

**AL 31.12.2011**

## AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO

SEDE LEGALE: Piazza Armando Diaz 1 - 65016 Montesilvano (PE)

CODICE FISCALE : 910715306886

PARTITA IVA: 01701210682

### BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2011

#### PARTE PRIMA: STATO PATRIMONIALE

	31/12/2010		31/12/2011	
	parziali	totali	parziali	totali
<b>ATTIVO</b>				
A) CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO per capitale di dotazione deliberato da versare				
<b>TOTALE CREDITI V/SOCI (A)</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>				
1) Costi d'impianto e di ampliamento meno: fondo ammortamento				
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità meno: fondo ammortamento	7.939		7.939	
	7.939		7.939	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno meno: fondo ammortamento				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili meno: fondo ammortamento	3.737	266	3.737	
	3.471		3.737	
5) Avviamento meno: fondo ammortamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti meno: fondo ammortamento				
7) Altre meno: fondo ammortamento	10.512	5.633	10.512	3.530
	4.879		6.982	
<b>TOTALE I</b>		5.899		3.530
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati meno: fondo ammortamento	745.117	744.874	745.117	744.388
	243		729	
2) Impianti e macchinario meno: fondo ammortamento	18.976	10.246	19.666	7.950
	8.730		11.716	
3) Attrezzature industriali e commerciali meno: fondo ammortamento	12.486	2.867	14.122	3.181
	9.619		10.941	
4) Altri beni meno: fondo ammortamento	139.143	55.470	146.725	40.961
	83.673		105.764	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				

<b>PARTE PRIMA: STATO PATRIMONIALE</b>				
	31/12/2010		31/12/2011	
	parziali	totali	parziali	totali
meno: fondo ammortamento				
<b>TOTALE II</b>		813.457		796.480
<b>III. Immobilizzazioni Finanziarie</b>				
1) Partecipazioni in:		6.000		6.000
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) altre imprese	6.000		6.000	
meno: fondo svalutazione partecipazioni				
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
- entro l'esercizio				
- oltre l'esercizio				
b) verso imprese collegate				
- entro l'esercizio				
- oltre l'esercizio				
c) verso Enti Pubblici di riferimento:				
- entro l'esercizio				
- oltre l'esercizio				
d) verso altri:				
- Stato				
- entro l'esercizio				
- oltre l'esercizio				
- Regione Abruzzo:				
- entro l'esercizio				
- oltre l'esercizio				
- Altri Enti Territoriali:				
- entro l'esercizio				
- oltre l'esercizio				
- Altri Enti del settore pubblico allargato:				
- entro l'esercizio				
- oltre l'esercizio				
- diversi				
3) Altri titoli				
<b>TOTALE III</b>		6.000		6.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		823.356		806.010
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lav. e semifavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci	139.931	139.931	139.384	139.384
5) Acconti				
6) Altre				
<b>TOTALE I</b>		139.931		139.384
<b>II. Crediti</b>				
1) Verso utenti e clienti		365.692		512.705
- entro l'esercizio successivo	365.692		512.705	

<b>PARTE PRIMA: STATO PATRIMONIALE</b>				
	<b>31/12/2010</b>		<b>31/12/2011</b>	
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
- oltre l'esercizio successivo meno: fondo svalutazione crediti				
2) Verso imprese controllate				
- entro l'esercizio successivo				
-oltre l'esercizio successivo				
3) Verso imprese collegate				
- entro l'esercizio successivo				
-oltre l'esercizio successivo				
4) Verso Enti Pubblici di riferimento		980.501		965.157
- entro l'esercizio successivo	980.501		965.157	
- oltre l'esercizio successivo				
4bis) Tributari		13.560		11.596
- entro l'esercizio successivo	13.560		11.596	
- oltre l'esercizio successivo				
5) Verso altri		69.953		35.680
- Stato				
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo				
- Regione				
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo				
- Altri Enti Territoriali				
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo				
- Altri Enti del settore pubblico Allargati				
- entro l'esercizio successivo	69.594		35.066	
- oltre l'esercizio successivo				
- diversi				
- entro l'esercizio successivo	359		614	
- oltre l'esercizio successivo				
<b>TOTALE II</b>		<b>1.429.706</b>		<b>1.525.138</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Altre partecipazioni				
5) Altri titoli				
<b>TOTALE III</b>				
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		195.326		305.421
a) Teschiere	79.406		188.502	
b) Banche	94.924		89.900	
c) Poste	7.187		15.813	
2) Assegni				
3) Denaro e valori in cassa	13.809		11.206	
<b>TOTALE IV</b>		<b>195.326</b>		<b>305.421</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>1.764.963</b>		<b>1.969.943</b>
D) RATEI E RISCOI CON				

<b>PARTE PRIMA: STATO PATRIMONIALE</b>				
	<b>31/12/2010</b>		<b>31/12/2011</b>	
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		2.815		18.275
a) Ratei attivi				
b) Risconti attivi	2.815		18.275	
c) Disaggio su prestiti				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		2.815		18.275
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		2.593.134		2.794.228

<b>PARTE PRIMA: STATO PATRIMONIALE</b>				
	<b>31/12/2010</b>		<b>31/12/2011</b>	
	parziali	totali	parziali	totali
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale di dotazione	766.890	766.890	766.890	766.890
III. Riserva di rivalutazione				
a) Destinazione utili				
b) Rettifica dotazione				
c) Riserva di rivalutazione				
IV. Riserve statutarie e regolamentari			7.009	7.009
VII. Altre riserve distintamente indicate:		(1)		
a) Fondo contr. in c/capitale per investim.				
b) Altre				
Differenza azionamento euro	(1)			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	7.578	7.578	70.657	70.657
IX. Utile (perdita) d'esercizio		70.088		<b>27.308</b>
<b>TOTALE (A)</b>		<b>844.555</b>		<b>871.864</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) Fondi di trattamento per quiescenza ed obblighi simili				
2) Fondi per imposte				
3) Altri accantonamenti	134.284	134.284	164.936	164.936
<b>TOTALE (B)</b>		<b>134.284</b>		<b>164.936</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>				
	499.584	499.584	617.719	617.719
<b>TOTALE(C)</b>		<b>499.584</b>		<b>617.719</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) Prestiti obbligazionari				
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo				
3) Debiti verso:				
a) Tesoriere				
b) Banche				
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo				
c) Poste				
4) Mutui	9.436	9.436		
- entro l'esercizio successivo	9.436			
- oltre l'esercizio successivo				
5) Acconti				
- entro l'esercizio successivo				
- oltre l'esercizio successivo				
6) Debiti verso fornitori		580.310		606.608
- entro l'esercizio successivo	580.310		606.608	
- oltre l'esercizio successivo				
7) Debiti rappresentati da titoli di credito				



<b>PARTE PRIMA: STATO PATRIMONIALE</b>				
	31/12/2010		31/12/2011	
	parziali	totali	parziali	totali
- entro l'esercizio successivo - oltre l'esercizio successivo				
8) Debiti verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo - oltre l'esercizio successivo				
9) Debiti verso imprese collegate - entro l'esercizio successivo - oltre l'esercizio successivo				
10) Debiti verso Enti Pubblici di Riferimento: - per quote di utili di esercizio - per interessi - altri				
11) Debiti tributari - entro l'esercizio successivo - oltre l'esercizio successivo	94.602	94.602	32.806	32.806
12) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza - entro l'esercizio successivo - oltre l'esercizio successivo	48.134	48.134	96.541	96.541
13) Altri debiti - entro l'esercizio successivo - oltre l'esercizio successivo	175.416	175.416	182.371	182.371
<b>TOTALE (D)</b>		<b>907.898</b>		<b>918.326</b>
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI		206.813		221.383
a) Ratei passivi b) Risconti passivi c) Aggio su prestiti e) Ricavi anticipati	206.813		221.383	
<b>TOTALE (E)</b>		<b>206.813</b>		<b>221.383</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>2.593.134</b>		<b>2.794.228</b>

<b>PARTE SECONDA: CONTO ECONOMICO</b>				
	31/12/2010		31/12/2011	
	parziali	totali	parziali	totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi :		1.245.937		1.387.132
a) delle vendite e delle prestazioni	1.245.937		1.387.132	
b) da copertura dei costi sociali				
2) Variazioni delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
Rimanenze finali				
meno (-) Rimanenze iniziali				
3) Variazione lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi immobiliz. per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		2.943.728		2.861.265
a) diversi	40.439		36.752	
b) corrispettivi				
c) contr. in c/esercizio	2.903.289		2.824.513	
- di cui transf. comunali ordinari	2.270.425		2.265.248	
- di cui rel.a progetti finanziati da altri enti	631.234		559.265	
- di cui contributi da privati	1.630			
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>4.189.665</b>		<b>4.248.397</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	733.901	733.901	803.370	803.370
meno (-) abbuoni attivi				
7) Per servizi	706.575	706.575	621.225	621.225
8) Per godimento di beni di terzi	97.137	97.137	88.286	88.286
9) Per il personale		2.488.075		2.527.321
a) Salari e stipendi	1.734.386		1.755.848	
b) Oneri sociali	599.129		613.855	
c) Trattamento di fine rapporto	127.099		134.671	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	27.461		22.947	
10) Ammortamenti e svalutazioni		28.523		37.908
a) Amm.to Immobilizz. immateriali	3.245		2.369	
b) Amm.to Immobilizz. Materiali	25.278		26.886	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e nelle disp. liquide			8.653	
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		11.863		547
Rimanenze iniziali	151.794		139.931	
meno (-) Rimanenze finali	(139.931)		(139.384)	
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti	53.801	53.801	69.421	69.421
14) Oneri diversi di gestione	6.559	6.559	8.286	8.286
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>4.126.434</b>		<b>4.156.364</b>
<b>DIFF. tra VALORE e COSTI della PROD. (A-B)</b>		<b>63.231</b>		<b>92.033</b>



<b>PARTE SECONDA: CONTO ECONOMICO</b>				
	31/12/2010		31/12/2011	
	parziali	totali	parziali	totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese controllate				
b) in imprese collegate				
c) in altre imprese				
16) Altri proventi finanziari:		971		1.364
a) da crediti nelle immobilizzazioni verso:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- enti pubblici di riferimento				
- altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- enti pubblici di riferimento				
- altri	971		1.364	
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		(1.363)		(416)
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- enti pubblici di riferimento				
- altri	(1.363)		(416)	
<b>TOTALE PROV. E ONERI FINANZIARI (C)</b>		(392)		948
<b>D) RETTIF. di VALORE di ATTIVITA' FIN.</b>				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazione:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziario che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni				
<b>TOTALE RETT. VALORE di ATTIVITA' FIN. (D)</b>				
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi straordinari:		173.611		116.798
a) Plusvalenze da alienazioni				
b) Sopravvenienze attivo/insuss. del passivo	173.611		116.798	
c) Quota annua di contributi in c/capitale				
d) Altri proventi straordinari (di cui differenza arrotondamento euro)				1
21) Oneri:		(22.071)		(41.326)
a) Minusvalenze da alienazioni				

<b>PARTE SECONDA: CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>31/12/2010</b>		<b>31/12/2011</b>	
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
b) Sopravv. passive / insuss. dell'attivo	(22.071)		(41.326)	
c) Altri oneri straordinari (di cui imposte di esercizi precedenti) (di cui differenza arrotondamento euro)				
<b>TOTALE delle PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>		151.540		75.473
<b>RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		214.379		168.454
22) Imposte sul reddito d'esercizio		144.291		141.146
a) correnti	144.291		141.146	
b) differite				
c) anticipate				
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>70.088</b>		<b>27.308</b>

## PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

### *Nota integrativa al bilancio consuntivo 2011*

#### Premessa

Come previsto dalle vigenti normative in ambito nazionale (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267), regionale e statutarie, il bilancio di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità con lo schema previsto dal D.M. 26.04.1995. La struttura di detto bilancio, che ricalca quasi totalmente quella prevista dalla normativa civilistica di cui agli articoli 2424 e ss., tenuto conto della riforma del codice delle società, evidenzia l'aspetto patrimoniale e finanziario, nonché il risultato della gestione in forma sintetica; il tutto viene poi analizzato in forma analitica nella presente nota integrativa.

La stessa è stata redatta in ossequio al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, così come modificato dall'art. 1, D. Lgs. 17 gennaio 2003, n.6.

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle poste iscritte in forma sintetica nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché i criteri di valutazione adottati, i quali sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda Speciale per i servizi sociali del Comune di Montesilvano, nonché nell'osservanza dell'articolo 2426 C.C. e dei corretti principi contabili.

Il presente bilancio è redatto in forma ordinaria.

Le parti dello schema di nota integrativa ex art. 2427 C.C. qui non riportate si riferiscono a voci e/o fattispecie inesistenti nel presente bilancio.

Sono stati seguiti i principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423 bis C.C. al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il bilancio è redatto in unità di euro. La conversione degli importi, originariamente in centesimi di euro, è stata effettuata mediante arrotondamento sulle singole voci elementari dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché sul risultato di esercizio. Le voci intermedie sono state ricalcolate mediante sommatoria degli importi arrotondati. La quadratura del conto economico e dello stato patrimoniale è ottenuta mediante l'eventuale valorizzazione delle poste "Differenza arrotondamento euro", rispettivamente tra i proventi e oneri straordinari del conto economico (voce E20/21) e tra le altre riserve del patrimonio netto (voce A VII). Le poste in questione hanno natura esclusivamente extracontabile di differenziali di quadratura, e i saldi contabili restano invariati ed espressi al centesimo di euro.

#### **STATO PATRIMONIALE- Attività**

##### **B: Immobilizzazioni. (€806.010)**

Sono state valutate al costo storico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ove esistenti, rettificato indirettamente –per tutte le categorie– per il valore del corrispondente fondo ammortamento. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze rilevate in occasione del fisiologico rinnovo dei cespiti vengono inserite rispettivamente nelle voci B14 –oneri diversi di gestione– e A5 –altri ricavi e proventi– del conto economico.

## PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato. Gli ammortamenti sono commisurati all'effettivo utilizzo e deperimento dei beni, in relazione alla prevista vita economica residua. Per le immobilizzazioni materiali sono stati adottati coefficienti corrispondenti a quelli fiscali ordinari, rappresentativi dell'effettivo utilizzo. I coefficienti sono stati ridotti alla metà per i beni materiali acquisiti nell'esercizio, allo scopo di ottenere un ammortamento rappresentativo del periodo di effettivo utilizzo.

I coefficienti risultano pertanto compatibili con le disposizioni fiscali. E' stata altresì effettuata ove necessaria, ai fini del calcolo del carico fiscale, la ripresa fiscale delle quote di ammortamento indeducibili in tutto o in parte per disposizioni di legge.

### B-I: Immobilizzazioni immateriali. (€ 3.530)

#### B-I-2: Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità (€ 0,00)

Trattasi di costi per pubblicità ad utilità pluriennale sostenuti nel 2005. Sono stati interamente ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

azienda

Descrizione	Costo storico	Amm.to dell'es.	F.do Amm.	Valore residuo
Pubblicità	7.939	0	7.939	0
<b>Totale</b>	<b>7.939</b>	<b>0</b>	<b>7.939</b>	<b>0</b>

#### B-I-3: Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. (€ 0,00)

Costi per licenze software ad utilizzo pluriennale e per il marchio aziendale. Vengono ammortizzati in 3 anni.

azienda

Descrizione	Costo storico	Amm.to dell'es.	F.do Amm.	Valore residuo
Software	2.687	0	2.687	0
Marchi	139	0	139	0
<b>Totale</b>	<b>2.826</b>	<b>0</b>	<b>2.826</b>	<b>0</b>

farmacia

Descrizione	Costo storico	Amm.to dell'es.	F.do Amm.	Valore residuo
Software	911	266	911	0
<b>Totale</b>	<b>911</b>	<b>266</b>	<b>911</b>	<b>0</b>

#### B-I-7: Altre: Lavori Straordinari su beni di terzi (€ 3.530)

Si tratta di spese incrementative sostenute per l'immobile di proprietà del comune, sede degli uffici, tutte nel corso degli anni 2007, 2008 e 2010. Vengono ammortizzate in 5 anni, corrispondenti al minor periodo tra quello di residua utilità della spesa e quello di residua disponibilità del bene (principio contabile nazionale CNDC n. 24).

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Lav. Straord. Su beni di terzi	10.512	2.102	6.982	3.530
<b>Totale</b>	<b>10.512</b>	<b>2.102</b>	<b>6.982</b>	<b>3.530</b>

B-II: Immobilizzazioni materiali (€ 796.480)

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio, quanto al conferimento iniziale, in base alla determinazione del Dirigente del Settore II del Comune di Montesilvano n. 572/bis del 04.12.2003 con la quale è stato conferito il capitale di dotazione all'Istituzione (oggi Azienda Speciale) e nella quale è dettagliata la composizione del patrimonio conferito.

B-II-1: Terreni e Fabbricati (€ 744.388)

Accolgono il valore di un fabbricato conferito dal Comune di Montesilvano con atto per Notaio Giofrè in data 21 dicembre 2005 Rep. 75.672 racc. 23.139 (valutato ed iscritto nell'esercizio 2008 per euro 997.248), diminuito del valore (euro 256.991) della porzione donata alla Fondazione Falini con atto per Notaio Giofrè in data 01/10/2008 rep. 78.910, unità dunque non più appartenente al patrimonio aziendale. Lo storno è avvenuto senza transito in conto economico, in contropartita di una equivalente riduzione del capitale di dotazione, voce A.I del passivo. La voce accoglie inoltre un chiosco per il giardino comunale imputato nel conto costruzioni leggere, che verrà ammortizzato in 10 anni.

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Fabbricati	740.257	0	0	740.257
Costruzioni leggere	4.860	486	729	4.131
<b>Totale</b>	<b>745.117</b>	<b>486</b>	<b>729</b>	<b>744.388</b>

B-II-2: Impianti e Macchinari (€ 7.950)

Vengono ammortizzati rispettivamente al 15% (impianti generici) e al 30% annuo (impianti specifici). Questi ultimi consistono nell'impianto d'allarme dell'asilo nido, nell'impianto di video sorveglianza del giardino comunale e nell'impianto di video sorveglianza della farmacia.

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Impianti generici	2.618	393	1.201	1.417
Impianti specifici	6.833	1.338	4.380	2.453
Macchinari	5.998	900	2.978	3.020
<b>Totale</b>	<b>15.449</b>	<b>2.631</b>	<b>8.559</b>	<b>6.890</b>



<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Impianti specifici	3.467	244	2.764	703
Apparecchiat. mediche	750	112	393	357
<b>Totale</b>	<b>4.217</b>	<b>356</b>	<b>3.157</b>	<b>1.060</b>

**B-II-3: Attrezzature industriali e commerciali (€ 3.181)**

Ammortizzate al 15% annuo.

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Attrezzature in dotazione	6.667	525	5.076	1.591
Attrezzature varie e minute	54	8	36	18
<b>Totale</b>	<b>6.721</b>	<b>533</b>	<b>5.112</b>	<b>1.609</b>

farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Attrezzature varie e commerciali	5.878	682	4.415	1.463
Attrezzature varie e minute	1.308	50	1.199	109
<b>Totale</b>	<b>7.186</b>	<b>732</b>	<b>5.614</b>	<b>1.572</b>

chiesa

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Attrezzature varie e minute	215	56	215	0
<b>Totale</b>	<b>215</b>	<b>56</b>	<b>215</b>	<b>0</b>

**B-II-4: Altri beni materiali (€ 40.961)**

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Mobili ed arredi	32.709	4.899	30.704	2.005
Macchine ord. d'ufficio	12.551	1.506	4.526	8.025
Macchine elettroniche	20.286	2.339	15.683	4.603
Autovetture	3.116	0	3.116	0
Autoveic. trasp.persone	58.080	11.208	38.208	19.872
<b>Totale</b>	<b>126.742</b>	<b>19.952</b>	<b>92.237</b>	<b>34.505</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Mobili ed arredi	1.564	235	1.333	231
Macchine ord. d'ufficio	3.719	446	2.193	1.526
Macchine elettroniche	14.201	1.334	9.847	4.354
<b>Totale</b>	<b>19.484</b>	<b>2.015</b>	<b>13.373</b>	<b>6.111</b>

Chiosco

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Amm.to dell'es.</i>	<i>F.do Amm.</i>	<i>Valore residuo</i>
Macchine elettroniche	500	125	155	345
<b>Totale</b>	<b>500</b>	<b>125</b>	<b>155</b>	<b>345</b>

B-III-1c: Partecipazioni in altre imprese (€ 6.000)

Si tratta della quota di partecipazione detenuta nella Cooperativa di distribuzione farmaceutica SAFAR. E' valutata al costo.

C: Attivo circolante (€ 1.969.943)C-I-4: Rimanenze di merci (€ 139.384)

Di cui:

- Farmacia: 138.650
- Chiosco: 734

Per quanto riguarda la farmacia si tratta di farmaci in magazzino al termine dell'esercizio. Sono stati valutati ai costi d'acquisto specifici, comprensivi degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ove presenti, risultati non superiori ai valori di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Quanto al chiosco si tratta di rimanenze di merci non deperibili.

I valori sono compatibili con le norme fiscali.

C-II: Crediti (€ 1.525.138)

Sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale di acquisizione. Non si sono rilevate perdite e insussistenze.

Risultano già al netto del fondo svalutazione crediti di complessivi euro 134.824,92. Il fondo è composto da:

- un accantonamento di euro 126.171,48 effettuato nel consuntivo 2007 a rettifica di crediti vantati verso il Comune di Montesilvano (compresi nella voce C-II-4 Crediti verso Enti Pubblici di riferimento), relativamente a contributi erogati per servizi socio-

## PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

assistenziali, si veda in merito la nota integrativa del bilancio 2007, riportante tutte le informazioni relative;

- un accantonamento di euro 8.653,44 effettuato nel presente consuntivo relativamente a crediti v/utenti di importo minimo (compresi nella voce C-II-1 Crediti verso utenti e clienti). Più precisamente, si tratta di crediti relativi a ricavi tariffari per i quali sono in corso le procedure di riscossione. Si è ritenuto di operare l'accantonamento in questione solo per i crediti tariffari di importo inferiore ad € 100,00 in quanto per essi un eventuale procedimento monitorio, all'esito negativo della richiesta di pagamento, risulterebbe antieconomico. Pertanto, relativamente a detti crediti inferiori ad € 100,00, si provvederà eventualmente allo stralcio del credito mediante utilizzo del fondo qui costituito, solo una volta esperita infruttuosamente la richiesta di pagamento mediante raccomandata A.R.. L'accantonamento è stato calcolato in misura esattamente pari al totale dei crediti tariffari di importo inferiore ad € 100,00.

Si espone di seguito il dettaglio contabile degli importi, tutti esigibili entro l'esercizio.

### C-II-1: Crediti verso utenti e clienti (€ 512.705)

La voce si articola come segue.

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti per tariffe fatturate ancora da riscuotere a fine esercizio (di cui: v/Comuni per tariffe su minori in casa-fam. € 418.561)	482.513
meno: rimborsi da effettuare ed incassi da fatturare	- 7.123
Fatture da emettere	2.636
Meno: note credito da emettere	- 129
<b>Meno: f.do svalutazione crediti v/utenze di importo minimo</b>	<b>- 8.653</b>
<b>Totale</b>	<b>469.244</b>

In particolare i crediti v/Comuni per tariffe sono determinati sulla base dei decreti (del Tribunale dei minori) di inserimento dei minori all'interno della casa famiglia. I conseguenti soggiorni in casa famiglia sono per legge posti a carico del Comune di residenza/domicilio del minore. Pertanto relativamente a tali crediti non possono verificarsi situazioni di insolvenza. Tuttavia si possono realizzare ritardi nelle riscossioni con conseguenti procedure di recupero crediti e spese relative. Di tali spese si è tenuto conto nell'accantonamento al fondo per controversie legali di cui al successivo punto B-3.

famiglia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti per fatture emesse da riscuotere e incassi POS	38.012
Fatture da emettere	5.449
<b>Totale</b>	<b>43.461</b>



## PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

### C-II-4: Crediti verso Enti Pubblici di riferimento (€ 965.157)

La voce si riferisce ai crediti maturati nei confronti del Comune di Montesilvano per contributi pubblici regionali e/o provinciali (la cui erogazione avviene per il tramite del Comune) destinati a progetti sociali di sostegno economico gestiti dall'Azienda, nonché per copertura costi sociali eccedenti i ricavi previsti nel bilancio di previsione 2011.

L'importo compare già al netto:

- del fondo svalutazione crediti prima descritto;
- dell'abbattimento del credito figurativo verso il Comune di Montesilvano relativo alla quota della perdita della Farmacia 2006 non ripianata dal Comune. Detta quota è stata coperta mediante utili 2009, fino a concorrenza, come stabilito dalla delibera di Consiglio Comunale n. 126 del 24/08/2010 di approvazione del consuntivo 2009 dell'Azienda. Contabilmente si è operato lo storno del credito figurativo in contropartita dell'utile 2009.

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti per la copertura della perdita della farmacia 2006	0
Crediti residui su determine 2007-09 incassate parzialmente	15.801
Crediti per contr. c/esercizio 2009	25.000
Crediti per contributi ad attività socio-assistenziali 2007	126.171
Crediti per contr. c/esercizio 2010	120.996
Crediti per biblioteca	5.000
Crediti per contr. c/esercizio 2011	9.248
<b>Totale lordo Crediti v/ Comune di Montesilvano c/eserc.</b>	<b>302.216</b>
<b>Meno: f.do svalutazione crediti contr.socio-assist. 2007</b>	<b>- 126.171</b>
<b>Totale netto Crediti v/ Comune di Montesilvano c/eserc.</b>	<b>176.045</b>
Crediti per assistenza scolastica a studenti disabili delle scuole superiori di competenza della Provincia - anno 2009	119.193
Crediti per differenza su progetto BABELLE	20.958
Crediti per PLNA (Piano Locale per la Non Autosufficienza) 2010	66.267
Crediti per PLNA (Piano Locale per la Non Autosufficienza) 2011	132.533
Crediti per assistenza scolastica e trasporto studenti disabili delle scuole superiori di competenza della Provincia - anno 2010	200.067
Crediti per assistenza scolastica e trasporto studenti disabili delle scuole superiori di competenza della Provincia - anno 2011	140.858
Crediti per biblioteca	4.000
Crediti per residui di pertinenza SGATE	23.383
Crediti residui su Det. 793 incassata parzialmente	6.853
<b>Totale Crediti v/Comune di Montesilvano c/progetti</b>	<b>714.112</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Crediti v/Comune di Montesilvano copertura perdite d'esercizio 2008	75.000
<b>Totale del credito verso il Comune di Montesilvano</b>	<b>965.157</b>

I crediti v/Comune di Montesilvano per copertura perdite d'esercizio 2008 pari ad € 75.000 sono stati incassati nel corso del 2012 prima della redazione del presente bilancio.

C-II-4/bis: Crediti Tributari (€ 11.596)

Consistono in crediti per:

*Azienda*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Acconti IRAP 2009 versati	138.231
Meno: Debito per IRAP di competenza 2011	- 127.612
Erario c/ritenute subite	322
Erario c/ritenute lavoro autonomo	25
Comuni c/rit. addiz. Irpef	24
<b>Totale</b>	<b>10.990</b>

*Farmacia*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Erario c/ritenute subite	591
<b>Totale</b>	<b>591</b>

*Chiasco*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Erario c/ritenute subite	15
<b>Totale</b>	<b>15</b>

C-II-5: Crediti verso altri (€ 35.680)

La voce si articola come segue:

*Azienda*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti v/ASL per contributi ergoterapia e borsa lavoro	20.786
Tot. Crediti v/settore pubblico	<b>20.786</b>
Anticipi cauzionali su contratti	278
Tot. Crediti diversi	<b>278</b>
<b>Totale</b>	<b>21.064</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti v/ASL per rimborsi ticket da percepire	14.280
Tot. Crediti v/settore pubblico	14.280
Anticipi cauzionali su contratti	86
Tot. Crediti diversi	86
<b>Totale</b>	<b>14.366</b>

Chiosco

Anticipi cauzionali su contratti	250
Tot. Crediti diversi	250
<b>Totale</b>	<b>250</b>

C-IV: Disponibilità liquide (€ 305.421)

Si tratta di denaro in cassa e disponibilità su depositi e conti correnti bancari, iscritti per il valore nominale. La cassa non accoglie disponibilità in valuta né assegni. Si è provveduto a riscontrare l'importo dei depositi e conti correnti bancari mediante idonei prospetti di riconciliazione.

C-IV-1-a: Banca (€ 188.502) (azienda)

Il saldo esprime la disponibilità esistente sul conto corrente bancario di tesoreria intrattenuto con la Banca Tercas s.p.a., alla data di chiusura dell'esercizio. E' valutato al valore nominale, ed è stato riscontrato e verificato mediante appositi prospetti di riconciliazione.

C-IV-1-a: Banca (€ 89.900) (farmacia)

Il saldo esprime la disponibilità esistente sul conto corrente bancario di corrispondenza intrattenuto con la Banca Tercas s.p.a., alla data di chiusura dell'esercizio. E' valutato al valore nominale, ed è stato riscontrato e verificato mediante appositi prospetti di riconciliazione.

C-IV-1-c: Conto Corrente postale (€ 15.813) (azienda)

Il saldo esprime la disponibilità esistente sul conto corrente intrattenuto con Poste Italiane s.p.a., alla data di chiusura dell'esercizio. E' valutato al valore nominale, ed è stato riscontrato e verificato mediante appositi prospetti di riconciliazione.

C-IV-3: Denaro e valori in cassa (€ 1.126) (azienda)

Importo residuo su carta prepagata Kalibra e il denaro in cassa, valutato al valore facciale. Non esistono alla data di chiusura disponibilità in valuta, assegni ma solo valori bollati per € 482,00.

## PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

### C-IV-3: Denaro e valori in cassa (€ 9.689) (farmacia)

Denaro in cassa, valutato al valore facciale. Non esistono alla data di chiusura disponibilità in valuta, assegni e altri valori.

### C-IV-3: Denaro e valori in cassa (€ 391) (chiosco)

Denaro in cassa, valutato al valore facciale. Non esistono alla data di chiusura disponibilità in valuta, assegni e altri valori.

### D: Risconti attivi: (€ 18.275)

#### Risconti attivi: (€ 16.858) azienda

#### Risconti attivi: (€ 1.417) farmacia

Calcolati in proporzione al tempo residuo di utilizzo, per i costi a manifestazione finanziaria anticipata maturati in ragione del tempo. Sono relativi a costi anticipati per assicurazioni e canoni anticipati per utenze (azienda) e per assicurazioni (farmacia).

Non sono presenti ratei attivi.

## STATO PATRIMONIALE- Passività e netto

### A- Patrimonio netto (€ 871.864)

#### A-1: Capitale di dotazione (€ 766.890)

Il fondo di dotazione, per un importo di € 766.890, risulta:

- dal valore del conferimento di cui alla determinazione del Dirigente del Settore II del Comune di Montesilvano n. 572/bis del 04.12.2003;
- dal valore (997.248 euro) del conferimento di immobile effettuato dal Comune di Montesilvano (si veda la voce B.II.1 dell'attivo) con atto del Notaio Giofrè del 21/12/2005 rep.75.672;
- meno lo storno contabile (per euro 256.991) riferito al valore della porzione di detto immobile fuoriuscita dal patrimonio aziendale in quanto donata alla Fondazione Falini con atto per Notaio Giofrè in data 01/10/08 rep. 78.910. La conseguente diminuzione del patrimonio netto è avvenuta in contropartita di una equivalente riduzione delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati, voce B.II.1 dell'attivo.

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

**A-IV : riserve statutarie e regolamentari (€ 7.009)**

La voce accoglie unicamente l'accantonamento a riserva effettuato, giusta previsione statutaria, a valere sull'utile dell'esercizio 2010, come indicato in nota integrativa del relativo bilancio.

**A-VII b) : differenza arrotondamento euro (0)****A-VIII : Utili a nuovo (€ 70.657)**

La posta è relativa al residuo del risultato d'esercizio 2009, dopo la copertura della residua perdita 2006 della Farmacia (si veda sopra, attività, voce C-II-4 nota integrativa bilancio 2010) e all'utile d'esercizio 2010 non accantonato a riserva statutaria.

**B-C-D: Passività (€ 1.700.981)****B-3 : F.di rischi per controversie legali e f.do indennità di risultato (€ 164.936)**

Si tratta in particolare:

- di un fondo rischi per controversie legali in corso di € 100.000, che accoglie, oltre all'accantonamento prudenziale di € 50.000 effettuato nell'esercizio 2009 in relazione ai rischi gravanti sull'Azienda per controversie legali in corso, riferite ad un decreto ingiuntivo notificato il 22 febbraio 2010, per € 253.763,52 in relazione a presunte prestazioni professionali di progettazione esecutiva del Distretto Sanitario di base di Montesilvano, relative all'anno 2006, da parte del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dall'Arch. Franco Feliciani, l'Arch. Gabriele Lanfranco D'Arcangelo, l'Ing. Donato Emidio Di Federico, l'Arch. Fabrizio Mulone e l'Ing. Antonino Prosperi. Con riferimento al Decreto ingiuntivo, come già indicato nel bilancio consuntivo 2009, si precisa che il debito è valutato dall'Azienda come del tutto insussistente, pertanto l'accantonamento rappresenta una stima prudenziale dei possibili rischi e dei possibili costi legali della procedura. Un ulteriore accantonamento prudenziale di € 50.000 è relativo:
  - a cause di lavoro avviate nell'esercizio 2008 e tuttora in corso, effettuato sulla base di una valutazione tecnico-legale prudenziale circa il rischio dei contenziosi, stimato alla data di chiusura dell'esercizio 2010;
  - ai possibili costi di recupero crediti tariffari;
  - a possibili contenziosi legati alle vicende relative alla ex Fondazione Fulvio Falini dal 2005 al 2008.

Il fondo è stato movimentato mediante:

- utilizzo (diminuzione) a copertura di spese legali costituite da parcelle per prestazioni di avvocati, per un importo di € 6.281;
- reintegro (aumento) per pari importo, in modo da ricostituire il fondo nell'ammontare di € 100.000, giudicato congruo in rapporto al rischio fronteggiato. L'accantonamento è appostato nel conto economico alla voce B13-altri accantonamenti.



### PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

- di un fondo rischi della Farmacia per controversie legali in corso di € 1.795,76, che accoglie un accantonamento prudenziale effettuato in relazione ai rischi gravanti sull'Azienda per controversie legali in corso nei confronti della ASL per un contenzioso relativo alla spettanza di alcuni rimborsi da parte del SSN relativi a farmaci ceduti gratuitamente. Tale fondo non è variato rispetto allo scorso esercizio.
- di un fondo di € 63.140,00 relativo alle indennità di risultato riportate come costo del lavoro nel bilancio di previsione 2011 e ancora da erogare ai dipendenti. Il fondo è stato interamente costituito nell'esercizio 2011, esattamente nella misura definita nel bilancio di previsione. Tuttavia, l'effettiva erogazione dell'indennità non è allo stato predeterminabile, né nell'ammontare né sotto il profilo temporale, essendo soggetta innanzitutto alla verifica dei parametri cui la stessa è legata e, in linea generale, alla verifica della compatibilità con i vincoli recentemente introdotti dal c.d. Decreto "Liberalizzazioni" D.L. 24/01/2012 n. 1. Il relativo accantonamento è appostato anch'esso alla voce B13 del conto economico.

Non è più presente il fondo spese di € 32.487,93 che accoglieva per l'intero importo, nello scorso esercizio, sanzioni e interessi relativi al debito IRAP 2004. Il fondo è stato stornato in quanto i termini per l'accertamento del debito d'imposta in relazione al quale era stato costituito sono decorsi, e pertanto il relativo debito è stato stornato. Lo storno è stato operato in contropartita della voce di conto economico E-20 b, sopravvenienze attive/insussistenze del passivo, che accoglie pure la sopravvenienza commessa allo storno del debito IRAP, pari ad € 72.914.

#### C- Trattamento fine rapporto lavoro subordinato (€ 617.719 )

E' calcolato per la generalità dei dipendenti nell'ammontare imposto dalla legge e dai vigenti CCNL.

*azienda*

<i>Esercizio</i>	<i>Esistenza Iniziale</i>	<i>Utilizzi/ Riclassificazioni</i>	<i>Accantonamento</i>	<i>Consistenza finale</i>
2005	0	- 18.373,97	62.194,35	
2006	43.820,38	-30.188,44	85.985,22	99.600,96
2007	99.600,96	- 7.378,08	79.772,36	
2008	171.995,94	- 854,88	89.602,36	
2009	260.743,42	- 2.609,39	101.487,53	
2010	359.621,56	- 963,85	114.273,45	
2011	472.931,16	- 12,19	110.561,08	

*farmacia*

<i>Esercizio</i>	<i>Esistenza Iniziale</i>	<i>Utilizzi/ Riclassificazioni</i>	<i>Accantonamento</i>	<i>Consistenza finale</i>
2005	0	0	351,59	
2006	351,59	0	3.210,25	

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

2007	3.510,53	0	7.241,09	10.551,76
2008	10.551,76	- 120,79	8.734,67	
2009	19.165,65	- 6.548,37	8.384,08	
2010	21.001,36	- 1.685,45	7.337,41	
2011	26.653,32	- 94,89	7.680,31	

D- Debiti (€ 918.326)

Tutti i debiti sono stati valutati al valore di estinzione, corrispondente con il nominale. Sono esposti al netto dei correlati acconti e crediti, se esistenti. Nessuno di essi scade oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta il dettaglio contabile.

D-4: Debiti per mutui (€ 0) (estinti)

E' stato estinto e non trova più rappresentazione in bilancio il mutuo chirografario dell'importo originario di € 54.000 erogato il 29/04/08 dalla Ca.Ri.Pe. S.p.A. per l'acquisto di un veicolo per il trasporto di persone. Il finanziamento aveva durata triennale con scadenza 29/04/2011, ed è stato rimborsato in rate semestrali posticipate scadenti il 29/04 e il 29/10. Il rimborso ha avuto termine nel 2011.

D-6: Debiti verso fornitori (€ 606.608)

La voce si articola come segue:

*azienda*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/fornitori per fatture ricevute	46.722
meno: crediti per pagamenti effettuati	- 19.351
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	112.483
<b>Totale</b>	<b>139.854</b>

*farmacia*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/fornitori per fatture ricevute	447.609
meno: crediti per pagamenti effettuati	- 1.748
meno: note credito da ricevere	- 572
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	21.775
<b>Totale</b>	<b>467.064</b>

*Chiosco*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
meno: crediti per note credito da incassare	- 310
<b>Totale</b>	<b>-310</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

**D-11: Debiti tributari (€ 32.806)**

La voce si articola come segue:

*Azienda*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/Er. per Imp. Reg. Att. Produttive (IRAP) da scomp.	11.380
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	884
Er. c/rit. Irpef lavoro dipendente	13.536
Regioni c/rit. addiz. Irpef	351
<b>Totale</b>	<b>26.151</b>

E' stato stornato il debito per IRAP 2004, di € 72.914. Si veda sopra voce B-3 Fondi rischi.

*Farmacia*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	113
Erario c/IVA	832
Erario c/rit. lavoro dipendente	3.252
Debito per IRAP di competenza 2011 (compreso chiosco)	8.049
Meno: Acconti per IRAP di competenza 2011	- 5.591
<b>Totale</b>	<b>6.655</b>

**D-12: Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza (€ 96.541)**

La voce si articola come segue:

*Azienda*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/Inps in scadenza	19.473
Meno: crediti v/Inps c/definizione esercizi precedenti	- 2.195
Debiti v/Inail c/premi dell'esercizio	21.491
Meno: crediti v/Inail per acconti versati e rimborsi	-25.882
Debiti v/Inpdap in scadenza	78.935
<b>Totale</b>	<b>91.822</b>

*Farmacia*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/Inps in scadenza	1.325
Meno: crediti v/Inps c/definizione esercizi precedenti	- 1.199
Debiti v/Inail c/premi dell'esercizio	879
Meno: crediti v/Inail per acconti versati e rimborsi	- 1.204
Debiti v/Inpdap in scadenza	4.918
<b>Totale</b>	<b>4.719</b>



<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

**D-13: Altri debiti (€ 182.371)**

La voce si articola come segue:

*Azienda*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti per sussidi v/utenti da erogare	1.562
Debiti per ass. di cura v/non autosuff.	7.600
Debiti per contributi trasporto v/utenti	4.972
Debiti per voucher	2
Debiti v/dipendenti per stipendi da erogare	127.411
Cessioni quinto retribuzioni da versare	1.202
Ritenute sindacali da versare	1.709
Debiti per compensi ergoterapia da erogare	4.723
Debiti v/collaboratori occasionali	1.400
Debiti borsa lavoro	923
Debiti verso amministratori	4.136
Debiti per pagamenti già finanziati dalla Reg. Abruzzo a valere sul fondo politiche per la famiglia ex L.296/06 art.1 comma 1.250	17.658
Debiti per prestazioni di consulenza di comp. es. prec.	3.786
<b>Totale</b>	<b>177.084</b>

*Farmacia*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/dipendenti	5.045
Debiti per cessione V° INPDAP	210
Ritenute sindacali da versare	32
<b>Totale</b>	<b>5.287</b>

**E: Ratei e risconti (€ 221.383)**

**Ratei passivi (€ 204.937)** *(azienda)*

**Ratei passivi (€ 16.446)** *(farmacia)*

I ratei passivi sono calcolati nella competenza attribuibile all'esercizio relativamente a passività maturate in ragione del tempo a futura manifestazione finanziaria. Accolgono esclusivamente i costi relativi al personale relativamente a mensilità aggiuntive e altri istituti a futura manifestazione finanziaria maturati nell'esercizio, secondo il prospetto seguente:

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei ferie	75.502
Ratei permessi	25.027
Ratei 14 <sup>^</sup> mensilità	49.591
TFR su detti ratei	3.426
Oneri contributivi su detti ratei	49.584
Oneri assicurativi INAIL su detti ratei	1.807
<b>Totale</b>	<b>204.937</b>

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei ferie	5.754
Ratei permessi/festività	2.687
Ratei 14 <sup>^</sup> mensilità	3.683
TFR su detti ratei	254
Oneri contributivi su detti ratei	3.963
Oneri assicurativi INAIL su detti ratei	105
<b>Totale</b>	<b>16.446</b>

**Risconti passivi: non esistono**Conto EconomicoA- Valore della produzione (€4.248.397)I-a: Ricavi delle vendite e prestazioni (€1.387.132)

La voce si articola come segue:

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ricavi tariffari Asilo Nido	83.145
Ricavi tariffari Ass. Dom. Anziani	14.999
Ricavi tariffari Ass. Dom. Disabili	3.926
Ricavi tariffari Da Colonia Diurna Minori	10.219
Ricavi tariffari Da Soggiorno Cure Termali	15.015
Ricavi tariffari Laboratorio	8.042
Ricavi tariffari Da Ludoteca	2.166
Ricavi tariffari per ricoveri in casa-famiglia	166.765
Ricavi da attività ricreative centro sociale	920
Ricavi da centro sociale	3.873

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Ricavi per suss. pacchetto famiglia	20.100
Ricavi per feste di compleanno parco	5.045
Ricavi per trasporto	36.278
<b>Totale</b>	<b>370.493</b>
<b>Totale anno 2010</b>	<b>316.719</b>

Farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Merci c/vendite e corrispettivi	983.311
<i>(di cui da cessioni interne 4.302)</i>	
<b>Totale</b>	<b>983.311</b>
<b>Totale anno 2010</b>	<b>918.445</b>

Chioschi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Corrispettivi	33.328
<b>Totale</b>	<b>33.328</b>
<b>Totale anno 2010</b>	<b>10.773</b>

1-b: Ricavi da copertura dei costi sociali (€0)

La voce in argomento nel presente esercizio non esiste. Sotto il profilo concettuale essa è costituita dalla differenza fra il totale dei costi sostenuti nell'esercizio e i "ricavi propri" cioè quelli derivanti dalle tariffe per i servizi erogati e per gli altri progetti. Tale cifra è pertanto corrispondente, quando presente, alla quota residua di costo di competenza del Comune di Montesilvano, il tutto come previsto dalle vigenti normative in materia di Aziende Speciali di Enti Locali, con particolare riferimento al D.M. 26.04.1995.

5-a: Ricavi diversi (€36.752)

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Arrotondamenti, sconti attivi e omaggi	1.533
Altri ricavi e prov. (ergoterapia/borsa lavoro/trasporto ippoterapia)	25.353
Sopravvenienze ord. attive	148
<b>Totale</b>	<b>27.034</b>

Quanto agli altri ricavi e proventi, le relative attività sono svolte sulla base di convenzioni con la ASL di Pescara (ergoterapia/borsa lavoro) e direttamente a carico dell'Azienda per il trasporto relativo all'ippoterapia.

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Arrotondamenti attivi	9
Omaggi e abbuoni da fornitori	9.439
Sopravvenienze ord. Attive	146
Altri ricavi e proventi vari	124
<b>Totale</b>	<b>9.718</b>

Le sopravvenienze ordinarie attive accolgono le fisiologiche variazioni di ricavi riferite a componenti di competenza di esercizi precedenti definite, manifestatesi o divenute note nell'esercizio, anche per effetto di ricalcoli, revisione di stime e/o differenze sopravvenute e in precedenza non valutabili. Si tratta p.e. delle regolazioni dei premi assicurativi, oppure, per la farmacia, dei ricalcoli degli accrediti relativi ai prodotti resi/scaduti.

**5- c: Contributi in conto esercizio (€ 2.824.513)**

La voce accoglie i trasferimenti comunali da considerarsi come contributi in c/esercizio di competenza dell'anno. In particolare sono compresi tanto i contributi percepiti a carico diretto del Comune per il sostegno generale dell'attività (per complessivi € 2.265.248), quanto i contributi relativi ad attività/progetti specifici erogati dal Comune a valere su fondi di altri Enti (per complessivi € 559.265). Non ci sono contributi da privati.

**B- Costi della produzione (€ 4.156.364)****B-6: Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 803.370)**

La voce si articola come segue:

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Acquisti di minuteria	403
Acquisti di cancelleria	3.939
Acquisti materiale di pulizia e manutenzione	448
Acquisti carburanti	619
<b>Totale</b>	<b>5.409</b>

farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Acquisti di materie di consumo	258
Acquisti materiale di pulizia	50

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Acquisti di cancelleria	302
Costi per merci	761.149
Spese accessorie	10.687
<b>Totale</b>	<b>772.446</b>

Chiuso

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Acquisti di materie di consumo	392
Acquisti di cancelleria	37
Costi per merci	25.086
<b>Totale</b>	<b>25.515</b>

B-7: Costi per servizi (€621.225)

La voce si articola come segue:

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Energia elettrica	3.460
Servizi assistenza scolastica studenti autistici	58.846
Gas cucina	251
Gas per riscaldamento	10.141
Acqua	4.038
Manutenzioni e riparazioni mezzi propri	262
Manutenzioni e riparazioni mezzi di terzi	4.594
Altri oneri p/automezzi	660
Assicurazioni r.c.a.	1.069
Assicuraz. non obbligatorie	13.609
Pubblicità	199
Spese telefoniche	416
Spese cellulari	4.836
Spese postali e di affrancatura	1.580
Spese per viaggi	1.991
Oneri bancari	754
Formalita' amministrative	52
Servizi amministrativi	3.174
Altri servizi	36
Altri servizi indeducibili	494
Consulenza contabile	15.871
Consulenza paghe	18.776

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Spese legali e notarili	15.018
Consulenze 626/94	5.000
Compensi direttore	59.549
Compensi amm.ri	18.754
Compensi sindaci	4.840
Compensi lavoro occasionale	9.000
Compensi prof. attinenti attività	5.000
Compensi lav. Occas. Commissari concorsi	1.622
Compensi a società interinali	428
Compensi per somministrazione lavoro	52.570
Rimborsi trasferte dipendenti	425
Costi per degenze	25.957
Costi per ippoterapia	9.795
Costi per telesoccorso	4.656
Costi per soggiorni termali	21.550
Costi per colonia estiva	988
Costi per sussidi (PLNA)	21.661
Costi per sussidi mensili	3.600
Costi per sussidi straordinari	15.800
Costi per suss. contr. trasporto	13.243
Spese asilo nido (di cui acquisti da farmacia € 3.375)	13.575
Spese per manut. locali di proprietà ex falini	892
Spese ludoteca	674
Spese casa famiglia (di cui acquisti da farmacia € 233)	13.189
Spese adozione	180
Spese giardino comunale (di cui acquisti da farmacia € 42)	15.327
Diritti siae	268
Spese centro sociale	2.976
Altri costi per la produzione di servizi	44.000
<b>Totale</b>	<b>525.646</b>

Tra i costi per servizi è compreso anche il ribaltamento in capo all'Azienda di:

- quota parte del costo del lavoro della Farmacia,
- quota parte delle spese per somministrazione di lavoro interinale sostenute dalla Farmacia,

funzionalmente riconducibili ad attività di coordinamento generale (quanto al costo del lavoro) o ad attività di servizi in favore dell'intera Azienda Speciale (quanto al lavoro interinale) ed aventi quindi natura, sotto il profilo delle appostazioni di bilancio, di spese generali.



<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

I costi in questione ammontano a € 34.906 quanto alla quota di costo del lavoro, a € 9.093,97 quanto alla quota di costo per il lavoro interinale, per un totale di € 43.999,76. Sul punto, si veda anche quanto esposto in seguito, voce B - 9 - a: salari e stipendi.

farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Energia elettrica	4.723
Acqua	147
Manut.e riparaz.beni propri	192
Man. e rip. beni di terzi	1.373
Assicuraz. non obbligatorie	2.955
Spese telefoniche	1.331
Spese postali e di affrancatura	50
Oneri bancari	1.658
Servizio smaltimento rifiuti	321
Diritti siae	50
Altri costi per servizi	4.672
Compensi a società interinali	573
Compensi per somministrazione lavoro	77.448
<b>Totale</b>	<b>95.493</b>

chiosco

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Trasporti su acquisti	6
Manut.e riparaz.beni propri	80
<b>Totale</b>	<b>86</b>

I costi sostenuti per somministrazione di lavoro riguardano le attività di assistenza scolastica agli studenti disabili delle scuole superiori e assistenza sociale. Risultano pertanto interamente coperti da finanziamenti specifici: assistenza scolastica scuole superiori da un finanziamento della Provincia e assistenza sociale da un finanziamento a valere su fondi ex Bindi.

B-8: Costi per godimento di beni di terzi (€ 88.286)

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Licenze d'uso software d'esercizio	2.507
Noleggio impianti e macchinari	13.528
Fitti passivi	36.000
<b>Totale</b>	<b>52.035</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Licenze d'uso software d'esercizio	120
Noleggi attrezzature	1.500
Fitti passivi	32.258
Spese condominiali	2.123
<b>Totale</b>	<b>36.001</b>

Chiuso

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Noleggi attrezzature	250
<b>Totale</b>	<b>250</b>

**B-9: Costi per il personale (€ 2.527.321)**

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato pari a 77 (impiegati), calcolati come dipendenti a tempo pieno equivalente mediante ragguglio orario dei dipendenti con contratto part-time.

Singolarmente considerati, i dipendenti sono stati mediamente 149.

Rispetto all'esercizio precedente i costi del personale hanno subito un incremento legato alla realizzazione di progetti specifici, che hanno comportato esigenze di incrementi temporanei dell'orario di lavoro, per i quali il costo del lavoro risulta peraltro interamente coperto dai relativi contributi, appostati fra i ricavi.

Non ha inciso nell'incremento lo svolgimento di straordinari, i quali peraltro, concordati con le rappresentanze sindacali, risultano di importo minimo (euro 4.805,31) ed inferiore all'esercizio precedente.

L'importo accoglie il costo sostenuto per il personale assunto con contratto di lavoro subordinato. Non accoglie il costo dei collaboratori coordinati e continuativi/a progetto, relativamente ai quali il rapporto contrattuale si qualifica come prestazione d'opera di lavoro autonomo, pur potendo essere fiscalmente inquadrato fra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente. La relativa spesa è appostata fra i costi per servizi (si veda il dettaglio sopra esposto).

**B-9-a: Salari e stipendi (€ 1.755.848)**

La voce si articola come segue:

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Retribuzioni ai dipendenti	1.676.069
<b>Totale</b>	<b>1.676.069</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Retribuzioni ai dipendenti	79.779
<b>Totale</b>	<b>79.779</b>

Relativamente alle retribuzioni della Farmacia, l'importo compare al netto della quota posta a carico della gestione socio-assistenziale (Azienda) in quanto afferente a funzioni di coordinamento ed avente quindi natura di costo generale. Si tratta una appostazione esclusivamente contabile operata in sede di bilancio e volta a meglio precisare i costi e i risultati specifici delle singole gestioni. Pertanto tale rappresentazione contabile non ha alcun riflesso in ordine all'inquadramento del personale, che resta riferito alla filiale contrattuale di appartenenza.

Tale quota è appostata, quanto alla gestione socio-assistenziale (Azienda), fra gli altri costi per la produzione di servizi all'interno della voce di conto economico B-7 spese per servizi. Ciò in quanto, come sopra precisato, si tratta di un ribaltamento di costo esclusivamente contabile operato in sede di bilancio e finalizzati alla specificazione dei singoli risultati economici, e non genera in alcun modo in capo alla gestione socio-assistenziale (Azienda) rapporti di lavoro né costi di natura retributiva.

Infine i criteri di imputazione alle singole gestioni ora esposti sono stati seguiti anche per le altre voci di costo del lavoro diverse dalle retribuzioni (oneri sociali INPS, INAIL, INPDAP, TFR) che saranno dettagliate nelle tabelle seguenti.

**B-9-b: Oneri sociali (€ 613.855)**

La voce si articola come segue.

Azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Contribuzione Inpdap	394.793
Contribuzione Inps	170.732
Contribuzione Inail	21.459
<b>Totale</b>	<b>586.984</b>

Farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Contribuzione Inpdap	19.549
Contribuzione Inps	6.547
Contribuzione Inail	775
<b>Totale</b>	<b>26.871</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

**B-9-c: Trattamento Fine Rapporto (€ 134.671)**

Di cui:

- Azienda: 128.590
- Farmacia: 6.081.

Per il dettaglio del TFR si rimanda alle tabelle riportate più sopra in relazione alla voce C del passivo dello stato patrimoniale.

**B-9-e: Altri costi del personale (Ergoterapia e Borsa Lavoro € 22.947)**

Si forniscono inoltre, relativamente al personale impiegato al 31/12/2011, le seguenti ulteriori informazioni:

situazione al 31/12/2011:

DETTAGLIO NUMERO DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO INFERIORE A 9 MESI:	
NUMERO DIPENDENTI	TIPO RAPPORTO
0	FULL TIME
0	P.T. 19 ORE (50,00%)
2	P.T. 25 ORE (65,79%)
0	P.T. 32 ORE (84,21%)
2	
A TEMPO INDETERMINATO:	
NUMERO DIPENDENTI	TIPO RAPPORTO
27	FULL TIME
48	P.T. 11 ORE (28,95%)
9	P.T. 18 ORE (47,37%)
13	P.T. 19 ORE (50,00%)
6	P.T. 20 ORE (52,63%)
23	P.T. 25 ORE (65,79%)
14	P.T. 30 ORE (78,95%)
1	P.T. 32 ORE (84,21%)
141	

Situazione media dell'esercizio 2011:

DETTAGLIO NUMERO DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO INFERIORE A 9 MESI:	
NUMERO DIPENDENTI	TIPO RAPPORTO
0	FULL TIME
0	P.T. 12 ORE (31,58%)
5	P.T. 19 ORE (50,00%)
1	P.T. 25 ORE (65,79%)

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

1	P.T. 32 ORE (84,21%)
7	
<b>A TEMPO INDETERMINATO:</b>	
<b>NUMERO DIPENDENTI</b>	<b>TIPO RAPPORTO</b>
27	FULL TIME
51	P.T. 11 ORE (28,95%)
7	P.T. 18 ORE (47,37%)
13	P.T. 19 ORE (50,00%)
6	P.T. 20 ORE (52,63%)
22	P.T. 25 ORE (65,79%)
15	P.T. 30 ORE (78,95%)
1	P.T. 32 ORE (84,21%)
<b>142</b>	

Nel corso del 2011, i dipendenti a tempo determinato sono stati in media 7, tutti con t.d. inferiore a 9 mesi. Il relativo costo ammonta ad euro 127.438,39. Lo stesso è interamente coperto dai contributi percepiti a valere su progetti specifici (si veda il precedente punto A-5-c).

L'impegno orario settimanale dei 7 dipendenti a t.d. è risultato pari in media a 21,7 ore, equivalente ad un part.time al 57,14%.

Il costo complessivo sostenuto per i dipendenti con rapporto di lavoro a t.i. ammonta ad euro 2.434.789. All'interno di questo secondo gruppo sono compresi 5 dipendenti appartenenti a categorie protette, i quali tutti prestano lavoro part-time, e precisamente: 3 p.t. a 20 ore, 1 a 25 e 1 a 19 ore. Il costo complessivo sostenuto per i 5 dipendenti a t.i. appartenenti a categorie protette ammonta ad euro 72.324.

L'impegno orario settimanale dei dipendenti a t.i. è risultato pari in media a 21,9 ore, equivalente ad un part.time al 57,65%.

Per l'intera azienda, l'impegno orario medio dei  $(142+7)=149$  dipendenti risulta pari a 21,91 ore settimanali, equivalente ad un part.time al 57,65%.

Per il complesso dei dipendenti, la quota del costo totale derivante dall'effettuazione di straordinari ammonta nell'anno ad euro 4.805,31. La spesa per straordinari è evidentemente legata e contingente temporanee e non prevedibili.

#### B-10: Ammortamenti e svalutazioni (€ 37.908)

La voce si articola come segue:

#### B-10 (a+b): Ammortamenti Immobilizzazioni

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

**Azienda**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Amm. Immobilizzazioni immateriali	2.102
Amm. Immobilizzazioni materiali	23.602
<b>Totale</b>	<b>25.704</b>

**Farmacia**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Amm. Immobilizzazioni immateriali	267
Amm. Immobilizzazioni materiali	3.103
<b>Totale</b>	<b>3.370</b>

**Chiosco**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Amm. Immobilizzazioni materiali	181
<b>Totale</b>	<b>181</b>

Per i dettagli si rimanda alle tabelle riportate più sopra in relazione alle voci B1, B11 e B111 dell'attivo dello stato patrimoniale.

**B-10-d: Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e nelle disp. Liquide (€ 8.653)**

Si rinvia a quanto precisato nella voce C-II dell'attivo. L'importo è interamente riferito all'Azienda.

**B-11:Variazione delle rimanenze di merci (€ 547)**

La voce è relativa alla farmacia ed al chiosco, e si articola come segue:

- farmacia € 807
- chiosco € -260.

La variazione è dettagliata nello stesso conto economico, e rappresenta un costo (se positiva) o una rettifica di costo (se negativa) corrispondente rispettivamente al decremento (giacenze diminuite = consumi di merci superiori agli acquisti = costo) o all'incremento (giacenze aumentate = consumi di merci inferiori agli acquisti = rettifica di costo) delle rimanenze finali rispetto a quelle iniziali.

**B-13: Accantonamento rischi per controversie legali e per indennità di risultato (€ 69.421)**

Si rinvia alla voce del passivo B3) Fondi per rischi e oneri – altri accantonamenti. E' interamente riferito all'Azienda, ed è così ripartito:



<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

- accantonamento rischi controversie legali € 6.281;
- accantonamento per indennità di risultato € 63.140.

**B-14: Oneri diversi di gestione (€ 8.286)**

La voce si articola come segue.

*Azienda*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
CC.GG., bollo, registro e altre imposte indirette	3.448
Arrotondamenti passivi	1.139
Penalità e multe	1.290
<b>Totale</b>	<b>5.877</b>

*Farmacia*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
CC.GG., bollo, registro e altre imposte indirette	657
Diritti camerali	359
Arrotondamenti passivi	28
Penalità e multe	91
Omaggi a clienti	1.190
<b>Totale</b>	<b>2.325</b>

*Chiosco*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
CC.GG., bollo, registro e altre imposte indirette	24
Diritti camerali	60
<b>Totale</b>	<b>84</b>

**C: Proventi e oneri finanziari (€ 948)****C-16-d: Altri proventi finanziari (€ 1.364)**

*Azienda*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Interessi attivi su conto corrente bancario	761
<b>Totale</b>	<b>761</b>

*Farmacia*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Interessi attivi su conto corrente bancario	549
<b>Totale</b>	<b>549</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

chiosco

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Interessi attivi su conto corrente bancario	54
<b>Totale</b>	<b>54</b>

C-17: Interessi e altri oneri finanziari (€416)

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Interessi passivi su mutui chirografari	58
Altri interessi passivi	202
<b>Totale</b>	<b>260</b>

farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Altri interessi passivi	156
<b>Totale</b>	<b>156</b>

E: Proventi ed oneri straordinari (€75.473)E-20: Proventi straordinari (€116.798)

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Sopravv. Attive straordinarie.	116.277
<b>Totale</b>	<b>116.277</b>

farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Sopravvenienze attive straordinarie	240
<b>Totale</b>	<b>240</b>

Chiosco

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Sopravvenienze attive straordinarie	281
<b>Totale</b>	<b>281</b>

Si tratta di proventi straordinari, ovvero che, pur ordinari sotto il profilo della frequenza e della prassi gestionale, vanno tenuti concettualmente divisi dalla gestione corrente, prevalentemente per effetto della carenza del requisito della competenza: proventi (od oneri in caso di sopravvenienze passive) di competenza di esercizi precedenti, ovvero incrementi di

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

attività o decrementi di passività (per le sopravvenienze attive, l'inverso per le passive) già conseguite o dedotte nei precedenti esercizi.

Nella specie, le sopravvenienze afferenti la gestione istituzionale comprendono per la gran parte storni di debiti e fondi insussistenti relativi ad anni precedenti (euro 105.402), già descritti sopra voce B-3, oltre a componenti di reddito di esercizi precedenti. Le sopravvenienze della farmacia e del chiosco si riferiscono a proventi di competenza di anni precedenti.

**E-20 d): Altri proventi straordinari – differenza arr. Euro (€ 1)**

Si veda quanto esposto in premessa.

**E-21: Oneri straordinari (€ - 41.326)**

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Sopravv. Pass. straordinarie.	40.829
<b>Totale</b>	<b>40.829</b>

farmacia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Sopravv. Pass. straordinarie.	497
<b>Totale</b>	<b>497</b>

Si tratta di storni di crediti insussistenti relativi ad anni precedenti.

**22: Imposte sul reddito dell'esercizio (€ 141.146)**

azienda

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Irap di competenza	133.097
<b>Totale</b>	<b>133.097</b>

Farmacia/Chiosco

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Irap di competenza	8.049
<b>Totale</b>	<b>8.049</b>

L'imposta in argomento è stata determinata su base retributiva per le attività istituzionali e in base al valore della produzione con riferimento alla composizione del conto economico per le attività commerciali (farmacia/chiosco).

E' opportuno precisare che l'imposta presenta natura concettualmente diversa per le due aree di attività: mentre per l'attività commerciale della farmacia essa viene calcolata sul valore della produzione netta, e dunque è possibile riconoscerle –in estrema semplificazione–

### PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

natura di imposta sul reddito, per le attività istituzionali tale natura non è ravvisabile, in quanto il calcolo e il versamento dell'imposta prendono a base l'ammontare delle retribuzioni erogate, e dunque non vi è nessun rapporto con il risultato d'esercizio o con aggregati in qualche modo ad esso assimilabili. Più correttamente, pertanto, l'IRAP riferita all'attività istituzionale andrebbe classificata fra i costi della produzione, e precisamente fra gli oneri diversi di gestione, voce B14 del conto economico.

Nel presente bilancio è stata mantenuta la classificazione tradizionale a fini comparativi con il bilancio precedente. Di seguito si riportano due prospetti evidenzianti gli effetti dello spostamento dell'IRAP istituzionale fra gli oneri diversi di gestione:

#### Schema sintetico di formazione del reddito: 1) IRAP fra le imposte sul reddito

Voce di Conto Economico	Azienda	Farmacia+Chiosco	Totale
<b>A) Valore della Produzione</b>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	370.492	1.016.640	1.387.132
Ricavi diversi	27.034	9.719	36.752
Contributi	2.824.513	0	2.824.513
<b>Totale A</b>	<b>3.222.039</b>	<b>1.026.358</b>	<b>4.248.397</b>
<b>B) Costi della Produzione</b>			
Per merci e materiali di consumo	5.409	797.961	803.370
Per servizi	525.644	95.581	621.225
Per godimento beni di terzi	52.036	36.251	88.286
Per il personale	2.414.590	112.731	2.527.321
Ammortamenti e Svalutazioni	34.357	3.551	37.908
Var. rimanenze	0	547	547
Accantonamenti	69.421	0	69.421
Oneri diversi di gestione	5.877	2.409	8.286
<b>Totale B</b>	<b>3.107.334</b>	<b>1.049.030</b>	<b>4.156.364</b>
<b>C) Valore meno Costi della Produz.</b>	<b>114.705</b>	<b>-22.672</b>	<b>92.033</b>
D) Gest. Finanziaria	502	446	948
E) Gest. Straordinaria	75.448	25	75.473
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>190.655</b>	<b>-22.201</b>	<b>168.454</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>133.097</b>	<b>8.049</b>	<b>141.146</b>
<b>Utile/Perdita d'esercizio.</b>	<b>57.558</b>	<b>-30.250</b>	<b>27.308</b>

<b>PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA</b>
--------------------------------------

Schema sintetico di formazione del reddito: 2) IRAP fra gli oneri div. di gest.

Voce di Conto Economico	Azienda	Farmacia+Chiosco	Totale
<b>A) Valore della Produzione</b>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	370.492	1.016.640	1.387.132
Ricavi diversi	27.034	9.719	36.752
Contributi	2.824.513	0	2.824.513
<b>Totale A</b>	<b>3.222.039</b>	<b>1.026.358</b>	<b>4.248.397</b>
<b>B) Costi della Produzione</b>			
Per merci e materiali di consumo	5.409	797.961	803.370
Per servizi	525.644	95.581	621.225
Per godimento beni di terzi	52.036	36.251	88.286
Per il personale	2.414.590	112.731	2.527.321
Ammortamenti e Svalutazioni	34.357	3.551	37.908
Var. rimanenze	0	547	547
Accantonamenti	69.421	0	69.421
Oneri diversi di gestione	138.974	2.409	141.383
<b>Totale B</b>	<b>3.240.431</b>	<b>1.049.030</b>	<b>4.289.461</b>
<b>C) Valore meno Costi della Produz.</b>	<b>-18.392</b>	<b>-22.672</b>	<b>-41.064</b>
D) Gest. Finanziaria	501,6	446,27	948
E) Gest. Straordinaria	75.448	25	75.473
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>57.558</b>	<b>-22.201</b>	<b>35.357</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>0</b>	<b>8.049</b>	<b>8.049</b>
<b>Utile/Perdita d'esercizio.</b>	<b>57.558</b>	<b>-30.250</b>	<b>27.308</b>

Il risultato d'esercizio si manifesta in un utile di euro 27.308, arrotondamento all'unità del saldo contabile di € 27.307,68. I risultati d'esercizio delle singole gestioni sono i seguenti:

- Azienda utile di € 57.557,52;
- Farmacia perdita di € 38.056,78;
- Chiosco utile di € 7.806,94.

Si forniscono, infine, le seguenti informazioni:

## PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

### **Partecipazioni in controllate e collegate (Art. 2427 C.C. n. 5)**

Non esistono.

### **Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali (Art. 2427 C.C. n. 6)**

Nessuno dei crediti esposti in bilancio ha durata residua superiore a cinque anni. Del pari, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni è uguale a zero. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni aziendali.

### **Composizione di voci sintetiche (Art. 2427 C.C. n. 7)**

La composizione delle voci "ratei e risconti" è indicata più sopra.

### **Oneri finanziari imputati alle attività (Art. 2427 C.C. n. 8)**

Non esistono.

### **Impegni fuori bilancio (Art. 2427 C.C. n. 9)**

Non esistono.

### **Ripartizione ricavi (Art. 2427 C.C. n. 10)**

Non appare territorialmente significativa, operando l'azienda in ambito esclusivamente locale.

### **Proventi da partecipazione diversi dai dividendi (Art. 2427 C.C. n. 11)**

Non esistono.

### **Suddivisione oneri finanziari (Art. 2427 C.C. n. 12)**

Si veda quanto dettagliato più sopra.

### **Proventi e oneri straordinari (Art. 2427 C.C. n. 13)**

Si veda più sopra. Si tratta unicamente di sopravvenienze accoglienti rettifiche relative ad esercizi precedenti, fiscalmente indeducibili quanto alla parte commerciale.

### **Compensi ad amministratori e sindaci (Art. 2427 C.C. n. 16)**

I compensi agli amministratori di competenza dell'esercizio sono stati pari ad € 18.754.

I compensi di competenza ai revisori sono stati pari ad € 4.840.

### **Dettaglio compensi a sindaci (Art. 2427 C.C. n. 16-bis)**

Il compenso erogato ai revisori dei conti è determinato in modo unitario ed omnicomprensivo. Non sussiste pertanto una distinzione analitica dei compensi per le diverse attività di revisione. Il collegio non ha svolto e non svolge attività di consulenza fiscale o altri servizi diversi dalla revisione contabile.

### **Strumenti finanziari emessi (Art. 2427 C.C. n. 19)**

Non esistono.



## PARTE TERZA: NOTA INTEGRATIVA

### Operazioni di locazione finanziaria (Art. 2427 C.C. n. 22)

Alla chiusura dell'esercizio non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Il presente bilancio si chiude con un utile di euro 27.308.

In conformità alla previsione statutaria, il 10% dell'utile, pari a euro 2.730,80, sarà accantonato in apposita riserva del patrimonio netto. L'utile residuo, dopo l'accantonamento, risulta pari ad euro 24.577,20.

Il bilancio è conforme alle risultanze contabili e risponde a verità.

Montesilvano, lì 24/05/2012

**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI  
DEL COMUNE DI MONTESILVANO**

**SEDE LEGALE: Piazza Armando Diaz 1 - 65016 Montesilvano (PE)  
CODICE FISCALE : 910715306886  
PARTITA IVA: 01701210682**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2011**

**RELAZIONE DEL DIRETTORE**

On.le Consiglio di Amministrazione,  
sottopongo alla Vostra approvazione la presente relazione al conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, evidenziante un **utile di euro 27.308**.

È doveroso, preliminarmente, sottolineare come per il terzo anno consecutivo l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano sia riuscita a garantire un risultato positivo del proprio esercizio. Infatti, l'Azienda è passata da una perdita relativa al bilancio consuntivo 2008 pari ad € 202.863,00 ad un risultato positivo di € 37.426,00 nel 2009, di € 70.088,00 nel 2010 e di € 27.308,00 nel 2011.

Il risultato evidenziato è al netto degli accantonamenti effettuati, nel 2011, per il ripristino del fondo rischi per controversie legali e per l'attivazione di un fondo relativo alle indennità di risultato dei dipendenti dell'Azienda come stabilito nel bilancio di previsione 2011. Al lordo degli accantonamenti il risultato dell'esercizio 2011 è pari ad un valore positivo di € 96.729,00. Questo è stato possibile nonostante l'incertezza sui trasferimenti da parte del Comune di Montesilvano, dovuta all'approvazione del Bilancio preventivo comunale avvenuta solo ad agosto 2011, che ha comportato un trasferimento in dodicesimi delle somme dovute all'Azienda frenandone la capacità di spesa e di scelta dell'azione amministrativa. Va sottolineato, inoltre che nel corso del 2011, l'Amministrazione Comunale, con il supporto dell'Azienda Speciale, ha approvato il nuovo Piano di Zona dei Servizi Sociali 2011-2013 che prevedendo una riduzione delle entrate da parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Sociale Regionale, ha reso necessaria una rimodulazione complessiva della spesa della stessa Azienda al fine di evitare che la diminuzione delle risorse si traducesse in una contrazione dei servizi resi ai cittadini di Montesilvano. In ultimo va evidenziato che la scelta dell'Amministrazione Comunale di elevare la soglia di accesso gratuito ai servizi sociali al valore ISEE di € 7.500,00, seppur lodevole nel suo intento di offrire maggior supporto alle famiglie della Città in difficoltà economica, ha comportato un'ovvia contrazione delle entrate dell'Azienda provenienti dalla compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi.

Nonostante le difficoltà evidenziate, l'Azienda Speciale è riuscita a rimodulare le proprie attività e ad aumentare complessivamente le proprie entrate, grazie alla riorganizzazione avviata nell'ultimo triennio ed al monitoraggio attento della spesa corrente. Inoltre l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici programmati a supporto delle spese previste nel Piano di Zona, ha evitato che le minori entrate previste e la necessaria riduzione dei costi generali dell'Azienda Speciale si traducesse in un taglio di servizi ai cittadini più deboli della Città di Montesilvano.

Questa modalità di gestione è stata premiata da un risultato positivo dell'Azienda nel suo insieme, sia in termini economici, con la chiusura in attivo del bilancio, che in relazione alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati.

Fattori di stabilità dell'azione di risanamento fin qui realizzata sono stati sicuramente:

- il nuovo contratto di servizio sottoscritto, nel 2010, con il Comune di Montesilvano che ha contribuito a fare chiarezza sui rapporti economici e di servizio con l'Ente di riferimento;
- il riassorbimento, nel triennio, dei costi degli oneri sociali del personale dovuti alla cessazione degli effetti delle agevolazioni contributive triennali, ex L. 407/90, previste per 54 unità di personale, assunte a fine 2006;
- l'attivazione del fondo rischi contenziosi legali che pone l'Azienda al riparo da possibili danni economici derivanti da contenziosi ereditati dagli esercizi precedenti al 2009;
- il miglioramento delle entrate derivanti dalla Farmacia Comunale e dalle attività avviate nel giardino comunale "Papa Giovanni Paolo II"
- il Piano di Zona dei Servizi Sociali del Comune di Montesilvano 2011-2013 che rappresenta il piano Programma dell'Azienda per il prossimo triennio.

I servizi erogati dall'Azienda Speciale, in linea con quanto previsto dal Piano di Zona dei Servizi Sociali 2011-2013, rappresentano finalmente un valore aggiunto dell'Ente strumentale allo sviluppo dei servizi sociali della Città di Montesilvano.

#### Informazioni contabili.

Sotto il profilo contabile, si integrano di seguito le informazioni fornite in nota integrativa mediante il confronto tra i dati consuntivi dell'esercizio 2011 e i corrispondenti dati del bilancio di previsione riferito allo stesso periodo:

<i>Voce di bilancio</i>	<i>Preventivo 2011</i>	<i>Consuntivo 2011</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi delle prestazioni sociali	534.000	370.493	-163.507
Ricavi delle vendite Farmacia/Chiosco	1.070.000	1.016.639	-53.361
Ricavi diversi	0	36.752	36.752
Contributi Comune gestione attività	2.265.248	2.265.248	0
Contributi da Progetti/Contributi	335.000	559.265	224.265
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.204.248</b>	<b>4.248.397</b>	<b>44.149</b>
Costi per merci e mat. di cons. Azienda	89.400	5.409	-83.991
Costi per merci e mat. di cons. Farm./Chiosco	759.500	797.961	38.461
Costi per servizi	215.447	621.225	405.778
Costi per godimento di beni di terzi	80.000	88.286	8.286

Costi per il personale Azienda	2.533.317	2.414.590	-118.727
Costi per il personale Farmacia	210.111	112.731	-97.380
Ammortamenti e svalutazioni	31.815	37.908	6.093
Variazione delle rimanenze	0	547	547
Accantonamenti	20.000	69.421	49.421
Oneri diversi di gestione	79.000	8.286	-70.714
<b>Costi della produzione</b>	<b>4.018.590</b>	<b>4.156.364</b>	<b>137.774</b>
<b>Valore meno costi della produzione</b>	<b>185.658</b>	<b>92.033</b>	<b>-93.625</b>
Proventi ed oneri finanziari	-3.746	948	4.694
Proventi ed oneri straordinari	0	75.473	75.473
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>181.912</b>	<b>168.454</b>	<b>-13.458</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	181.912	141.146	-40.766
<b>Utile/perdita</b>	<b>0</b>	<b>27.308</b>	<b>27.308</b>

Gli scostamenti del bilancio consuntivo 2011 rispetto al bilancio di previsione sono legati al diverso andamento delle entrate ed ad una diversa classificazione delle voci relative ad alcuni servizi, nonché al fatto che, in sede di previsione, si è prudenzialmente elencato solo l'attivazione di progettualità legate a finanziamenti specifici regionali certi e non quelli soggetti alla valutazione ed approvazione regionale, ma intercettabili in corso d'anno, come il Piano immigrati regionale, il Piano nidi regionale, i Fondi del Piano nazionale per la famiglia e quelli del Fondo regionale delle politiche per la famiglia.

Per quanto riguarda gli scostamenti più significativi si evidenzia quanto segue:

**Ricavi delle prestazioni sociali:** le differenze tra le voci sono dovute soprattutto all'andamento dei servizi per i minori, come la Casa Famiglia e gli Asili Nido, il cui risultato è legato più all'evoluzione della domanda che non all'offerta da parte dell'Azienda. Nel caso della Casa Famiglia, lo scostamento in negativo di € 53.235,00, è dovuto all'andamento della domanda anche se va evidenziato che, da fine 2011, per la prima volta, la struttura ha tutti i posti occupati con un aumento delle entrate nell'anno in corso, minori costi del personale grazie alla gestione diretta da parte dell'Azienda ed una diminuzione dei costi relativi alla somministrazione dei pasti.

Va sottolineato come la struttura rappresenti un evidente fattore di risparmio per l'Amministrazione Comunale in quanto le tariffe applicate al Comune di Montesilvano prevedono una tariffa di € 55,00 al giorno, mentre gli altri Comuni hanno una tariffa giornaliera di € 85,00.

Anche l'andamento delle entrate del nido, con scostamento in negativo di € 46.855,00, ha risentito di una diversa conformazione socioeconomica delle famiglie inserite in graduatoria, con una prevalenza delle fasce economiche con rette più basse. A settembre 2011 il Comune di Montesilvano ha attivato un secondo nido comunale demandandone la gestione all'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano. L'Azienda al fine di contenere i costi ha riorganizzato la filiale nidi riuscendo a gestire i due nidi con lo stesso numero di unità di personale. L'aumento dei posti nido e il contenimento delle spese di personale e di somministrazione dei pasti porterà nel corso del 2012, un ulteriore miglioramento del rapporto costi/ricavi del servizio. Ulteriore elemento di criticità rispetto a quanto preventivato è relativo

al ricavo del progetto "Biblioteca Open" in quanto l'Azienda aveva richiesto un finanziamento di € 50.000,00 per il supporto del proprio personale alle attività della biblioteca comunale mentre l'Amministrazione Comunale ha stanziato soli € 4.000,00 per tale servizio. È evidente che l'Azienda non potrà garantire la continuità del progetto anche per il 2012 in mancanza di certezza di stanziamenti adeguati da parte del Comune di Montesilvano.

**Ricavi delle vendite Farmacia:** la Farmacia Comunale ha avuto una contrazione delle entrate preventivate di € 86.689,00, dovuta essenzialmente alla contrazione generale delle vendite dei farmaci sul territorio regionale ma nel contempo la stessa Farmacia è riuscita a contrastare l'effetto della scomparsa dei rimborsi ASL relativi ai terremotati aquilani negli anni 2009-2010 che sono stati compensati, in parte, dall'aumento dei rimborsi delle ricette riferite ai cittadini residenti nel Comune di Montesilvano.

**Ricavi diversi:** sono voci non preventivabili in quanto riferite al numero di ergoterapie attivate nel 2011 dalla AUSL di Pescara in convenzione con l'Azienda Speciale e ad omaggi e abbuoni dei fornitori per la farmacia come specificato in nota integrativa.

**Contributi da Progetti:** come già evidenziato, i contributi da progetti sono quantificabili solo in parte, in sede di previsione, in quanto relativi ad avvisi pubblici emanati, in corso d'anno, dalla Regione Abruzzo che risentono dell'entità degli stanziamenti regionali annuali e della capacità progettuale dell'Azienda Speciale e del Comune di Montesilvano di esserne beneficiari. Inoltre l'Azienda non ha potuto preventivare con certezza per il 2011 l'entrata ed il costo relativo all'assistenza scolastica agli studenti disabili delle scuole superiori in quanto il servizio e lo stanziamento necessario sono di competenza della Provincia di Pescara e non sono ricomprese nei trasferimenti a copertura dei costi sociali da parte del Comune di Montesilvano. Si sottolinea che la Provincia solo per il periodo settembre-dicembre 2011, diversamente dagli anni precedenti, ha quantificato il budget a disposizione dei Comuni con una drastica riduzione delle ore erogate agli studenti disabili. Solo grazie ad una programmazione congiunta con le scuole superiori della Città si è riusciti a diminuire l'impatto delle scelte dell'Ente Provincia sulla qualità/quantità dei servizi erogati. L'Azienda ha già comunicato nel corso del 2011 e lo ribadirà nel 2012 che in mancanza di certezza dei fondi e visto il credito crescente di prestazioni erogate dall'Azienda ma non ancora rimborsate né dal Comune di Montesilvano né dall'Ente Provincia, la stessa Azienda non sarà in grado di erogare il servizio di assistenza scolastica per gli studenti disabili delle scuole superiori della Città oltre la conclusione dell'Anno scolastico 2011-2012.

Per quanto riguarda gli scostamenti più evidenti, rispetto ai costi a preventivo e quelli a consuntivo, si evidenzia quanto segue:

la voce **Costi per merci e materiale di consumo dell'Azienda:** risente di una diversa classificazione rinvenibile, in gran parte, nei Costi per servizi in sede di consuntivo come specificato in nota integrativa;

la voce **Costi per Servizi:** evidenzia uno scostamento dovuto essenzialmente ad una diversa imputazione delle voci di costo come, ad esempio, la spesa relativa ai Compensi del Direttore,



del C.D.A., ed alla somministrazione di lavoro, nel preventivo inserite tra i costi del personale mentre nel consuntivo, più propriamente, ancorate alla tipologia di spesa. Inoltre parte della progettazione specifica è stata gestita mediante esternalizzazione dell'attività progettuali, come nel caso della mediazione culturale agli studenti immigrati gestita, all'esito di avviso pubblico, dalla Fondazione Caritas o come nel caso dell'assistenza scolastica a 5 studenti affetti da autismo il cui servizio è stato assicurato mediante l'Associazione Alba Onlus a seguito di protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Montesilvano, l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, le scuole interessate e la Provincia di Pescara, con il compito di garantire il monitoraggio della qualità del servizio erogato.

**Costi per il personale Azienda:** il dato relativo, come già evidenziato, non ricomprende il costo dei compensi del Direttore e del C.d.A. (in calo da fine 2011 in seguito alla decisione del Consiglio Comunale di trasformare le indennità percepite in gettoni di presenza) né ricomprende il costo della somministrazione di lavoro inseriti, in consuntivo, nella spesa per servizi.

Quanto alla variazione dei dati a consuntivo, il prospetto seguente mostra gli scostamenti 2011/2010:

<i>Voce di bilancio</i>	<i>Consuntivo 2010</i>	<i>Consuntivo 2011</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi delle prestazioni sociali	316.719	370.493	53.774
Ricavi delle vendite Farmacia/Chiosco	929.218	1.016.639	87.421
Ricavi diversi	40.439	36.752	-3.687
Contributi Comune gestione attività	2.270.425	2.265.248	-5.177
Contributi da Progetti	632.864	559.265	-73.599
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.189.665</b>	<b>4.248.397</b>	<b>58.732</b>
Costi per merci e mat. di cons. Azienda	5.440	5.409	-31
Costi per merci e mat. di cons. Farm/Chios	728.461	797.961	69.500
Costi per servizi	706.575	621.225	-85.350
Costi per godimento di beni di terzi	97.137	88.286	-8.851
Costi per il personale Azienda	2.286.631	2.414.590	127.959
Costi per il personale Farmacia	201.444	112.731	-88.713
Ammortamenti e svalutazioni	28.523	37.908	9.385
Variazione delle rimanenze	11.863	547	-11.316
Accantonamenti	53.801	69.421	15.620
Oneri diversi di gestione	6.559	8.286	1.727
<b>Costi della produzione</b>	<b>4.126.434</b>	<b>4.156.364</b>	<b>29.930</b>
<b>Valore meno costi della produz.</b>	<b>63.231</b>	<b>92.033</b>	<b>28.802</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 392	948	1340
Proventi ed oneri straordinari	151.540	75.473	-76.067
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>214.379</b>	<b>168.454</b>	<b>-45.925</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	144.291	141.146	-3.145
<b>Utile/perdita</b>	<b>70.088</b>	<b>27.308</b>	<b>-42.780</b>



Il consuntivo 2011, rispetto all'anno precedente, evidenzia, per quanto riguarda il **Valore della produzione**, uno scostamento positivo di € 58.732. Nello specifico, si evidenzia quanto segue:

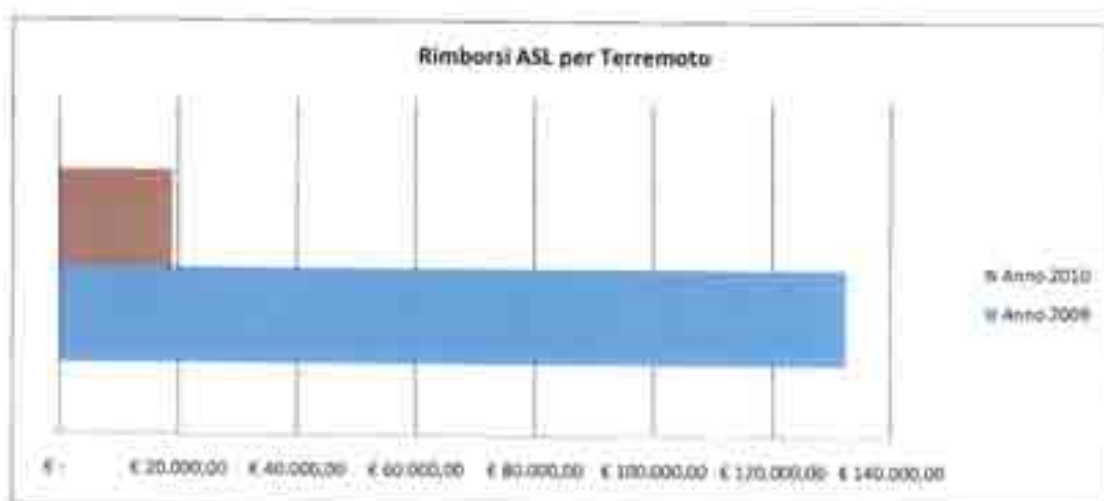
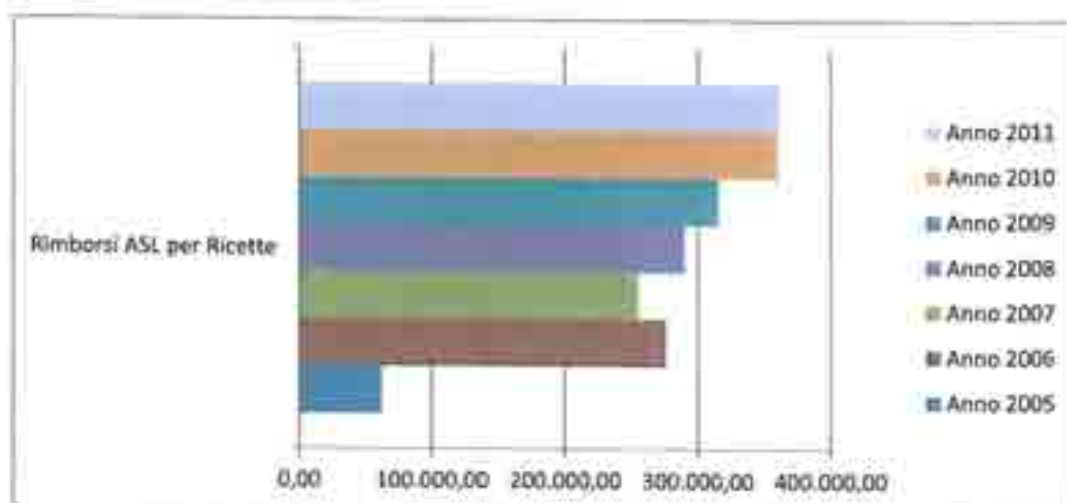
**Ricavi delle prestazioni sociali:** lo scostamento positivo, è dovuto ad un miglioramento generale delle entrate relative alla maggior parte dei servizi, ed in particolare all'andamento della Casa Famiglia (più € 16.750,00), ai ricavi relativi agli asili nido (più € 6.907,00) a quelli relativi alle feste di compleanno nel giardino comunale (più € 5.045,00) ed ai ricavi relativi al servizio di trasporto studenti disabili effettuato per conto del Comune di Montesilvano (più € 36.278,00), che complessivamente coprono minime contrazioni relative ad altri servizi, generando comunque un saldo positivo.

**Ricavi delle vendite Farmacia/Chiosco:** sia l'andamento delle entrate della Farmacia che del Chiosco attivato nel Parco Papa Giovanni Paolo II presentano un aumento significativo rispetto al 2010. La Farmacia Comunale con un valore delle merci vendute pari ad € 983.311,00 (più € 64.866,00 rispetto al 2010) è riuscita a recuperare il differenziale negativo dell'anno precedente relativo alla scomparsa dei rimborsi delle ricette per i terremotati aquilani che nel 2009 erano ospiti degli alberghi nelle vicinanze della Farmacia Comunale. L'aumento delle entrate è riferibile esclusivamente al positivo andamento dell'affluenza dei cittadini della Città di Montesilvano che hanno premiato con i loro acquisti l'esercizio pubblico nonostante nelle vicinanze non siano presenti medici di riferimento.

Anche il chiosco presso il giardino Comunale, dopo la fase di avvio nel 2010, ha garantito un significativo aumento delle entrate, triplicando le proprie vendite (più € 22.555,00 rispetto al 2010). Si sottolinea, al di là del risultato economico comunque ampiamente superiore a quanto preventivato per il 2011, l'affluenza massiccia dei cittadini nel giardino comunale a dimostrazione dell'apprezzamento della Città per la nuova gestione da parte dell'Azienda Speciale per i servizi Sociali del Comune di Montesilvano.

Si riportano di seguito alcuni grafici e tabelle esplicativi dell'andamento, negli anni, delle vendite della Farmacia Comunale.

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Rimborsi ASL per Ricette	€ 62.415,30	€ 276.436,62	€ 255.299,86	€ 290.102,08	€ 315.817,09	€ 360.751,06	€ 363.137,92
Rimborsi ASL per Terremoto					€ 132.433,68	€ 19.006,77	
<b>Totale</b>	<b>€ 62.415,30</b>	<b>€ 276.436,62</b>	<b>€ 255.299,86</b>	<b>€ 290.102,08</b>	<b>€ 448.250,57</b>	<b>€ 379.757,83</b>	<b>€ 363.137,92</b>



Il dato sui rimborsi ASL, riferito ai terremotati aquilani del 2009, evidenzia quanto sia determinante, rispetto al buon andamento della Farmacia Comunale, il fatturato dei farmaci da ricetta rimborsati dal sistema sanitario nazionale. Considerato che i costi strutturali della farmacia risentono, rispetto alla media delle analoghe aziende comunali, di elevate spese per il godimento dei beni di terzi (pari, nel 2011, ad € 36.001,00), il valore medio mensile del numero di ricette per raggiungere un pareggio del risultato contabile, dovrebbe essere superiore a 2.000, mentre attualmente si attesta, seppur in costante aumento su appena 1.795:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Numero ricette medie al mese*	1.038	1.270	1.435*	1.619	1.795

\* Il dato in tabella non ricomprende le ricette riferite ai terremotati aquilani che nel 2009 sono state 7127 e che se sommate alle altre porterebbero ad una media mensile 2009 di 2.037.

È evidente la stretta connessione tra numero di ricette e presenza di medici di medicina generale, pediatri e/o specialisti nelle immediate vicinanze dell'esercizio commerciale. Nonostante le norme statali stabiliscano che ogni 1.500 abitanti debba essere presente un medico di medicina generale ed ogni 850 residenti un pediatra, le stesse norme, diversamente da quanto previsto per le farmacie non indicano dove tali professionisti debbano essere geograficamente collocati.

Nel territorio del Comune di Montesilvano, la maggior parte degli studi medici generici e specialistici si trovano nelle vicinanze delle altre Farmacie private mentre nei dintorni della Farmacia Comunale non vi è alcun studio medico di esclusiva pertinenza. La prossima apertura nel territorio di almeno altre 5 farmacie, in base a quanto previsto dalla legge n. 27 del 24 marzo 2012 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" cosiddetto "decreto liberalizzazioni", comporterà un acuirsi delle differenze dell'andamento delle vendite delle farmacie con studi medici nelle vicinanze e farmacie sprovviste come la Comunale di Montesilvano. Come previsto dal Piano di Zona dei Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, la Farmacia Comunale nel 2012 aumenterà i contenuti sociali della propria azione con promozioni relative sia ai costi dei prodotti farmaceutici che agli orari di apertura della stessa al fine di aumentare l'affluenza dei cittadini presso l'esercizio pubblico ed ottimizzare la qualità e la quantità dei servizi offerti alla popolazione

**Contributi Comune gestione attività:** come per lo scorso esercizio il valore del trasferimento a copertura dei costi sociali dell'Azienda da parte del Comune di Montesilvano, è pari a quanto preventivato. Grazie al nuovo contratto di servizio ed al bilancio di previsione 2011, - il Comune ha stanziato quanto effettivamente previsto dall'Azienda e dal Piano di Zona. Si sottolinea che quanto trasferito, nel 2011 dal Comune di Montesilvano in conto copertura costi sociali ammonta ad € 2.265.248,00.

**Contributi da Progetti:** lo scostamento in negativo non è dovuto alla diminuzione di capacità dell'Azienda di intercettare risorse aggiuntive, rispetto al 2010, pari a - € 73.599,00, ma essenzialmente ai minori stanziamenti effettuati dalla Regione Abruzzo per le singole progettualità e al ritardo nel trasferimento delle risorse relative che comporteranno entrate spostate all'esercizio successivo.

Per quanto riguarda i **Costi della produzione**, gli scostamenti più significativi, sono relativi a:

**Costi per materie prime:** la voce è in lieve diminuzione per le attività socio assistenziali mentre l'aumento dei costi della Farmacia e del Chiosco è dovuta all'incremento delle vendite e delle relative necessità di approvvigionamento.

Per quanto concerne i **Costi per servizi**, si registra una diminuzione di € 85.350,00 nonostante la voce accolga parte dei costi relativi al personale addetto all'assistenza scolastica a studenti disabili frequentanti le scuole superiori, parte dei costi relativi al personale addetto alla farmacia ed al servizio sociale professionale ma non ricomprende, a differenza delle annualità precedenti, l'aumento delle ore di assistenza domiciliare relative al Piano Locale per la Non

Autosufficienza in quanto l'Azienda all'esito di selezione pubblica e di relativa graduatoria ha potuto contrattualizzare direttamente il personale aggiuntivo necessario.

Come evidenziato in nota integrativa, tra i costi per servizi è compreso anche il ribaltamento in capo all'Azienda di:

- quota parte del costo del lavoro della Farmacia non addetto alla vendita di farmaci,
- quota parte delle spese per somministrazione di lavoro interinale sostenute dalla Farmacia, funzionalmente riconducibili ad attività di coordinamento generale (quanto al costo del lavoro) o ad attività di servizi in favore dell'intera Azienda Speciale (quanto al lavoro interinale) ed aventi quindi natura, sotto il profilo delle appostazioni di bilancio, di spese generali.

I costi in questione ammontano a € 34.906 quanto alla quota di costo del lavoro, a € 9.093,97 quanto alla quota di costo per il lavoro interinale, per un totale di € 43.999,76.

Il **Costo per il godimento dei beni di terzi** presenta un decremento legato alla cessazione del leasing attivato nel 2005 per l'acquisto degli arredi della Farmacia.

Il **Costo del personale** presenta, come già evidenziato, un incremento rispetto al consuntivo 2010, per le ragioni indicate in nota integrativa. Il costo del lavoro tuttavia risulta sensibilmente inferiore a quanto stanziato nel bilancio di previsione 2011, con un conseguente incremento nell'efficienza dell'impiego delle risorse umane. Nello specifico l'aumento del costo relativo alle attività socioassistenziali è legato esclusivamente all'attivazione del secondo nido comunale che non ha previsto un aumento delle unità lavorative ma ha reso necessario un adeguamento delle ore contrattuali del personale ausiliario e del personale addetto alle attività educative al fine di garantire la funzionalità del nuovo servizio. Tale modalità di gestione evidenzierà i suoi benefici soprattutto nel 2012 in quanto l'aumento dei posti nido e delle relative entrate da tariffe porterà alla copertura totale delle spese aggiuntive di personale. Ulteriore spesa in aumento è relativa al trasporto scolastico degli studenti disabili attivato su richiesta dell'Amministrazione Comunale a cui il servizio viene interamente fatturato ma che in termini di spesa ha comportato l'aumento dei costi del personale addetto.

Il bilancio di previsione 2011 (approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Montesilvano), stabiliva in 149 unità lavorative i dipendenti dell'Azienda Speciale. Al 31 dicembre 2011 i dipendenti in servizio presso l'Azienda Speciale erano pari a 143 unità, e precisamente 141 a.t.i. (di cui 5 appartenenti a categorie protette) e 2 a.t.d.

### NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2011

	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Borsa lavoro	Totale
Tempo pieno	27	0		27
Tempo parziale	114	2	0	116
<i>di cui cat. protette</i>	5			
<b>Totale</b>	<b>141</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>143</b>



Il costo del personale a consuntivo 2011 è comprensivo anche della spesa riferita al personale a tempo determinato, pari ad € 127.438,39 che, come già specificato, ha un suo finanziamento specifico derivante in gran parte dalle risorse regionali aggiuntive a quelle stanziare dal Comune di Montesilvano ed al servizio di trasporto scolastico di studenti disabili attivato per conto dell'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda il personale si evidenzia che il costo complessivo sostenuto per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ammonta ad € 2.362.465 a cui vanno aggiunti i costi riferiti ai 5 dipendenti, a tempo indeterminato, appartenenti a categorie protette, pari ad € 72.324.

Come finalmente chiarito dalla legge n. 27 del 24 marzo 2012 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" cosiddetto "decreto liberalizzazioni", le Aziende Speciali che gestiscono servizi sociali, culturali ed educativi ovvero farmacie comunali non sono assoggettate ai vincoli del patto di stabilità dei Comuni né a vincoli sulla spesa di personale. Ma, al fine di agevolare la lettura, da parte del Consiglio Comunale, dei dati riferiti al personale si è scelto di esplicitare ulteriormente il dato complessivo anche se il personale dell'Azienda non rientra nel novero dei dipendenti in "rapporto di pubblico impiego" ai sensi dell'art. 14 comma 7 del d.l. n. 78/2010, in quanto non transitante dal Comune ma assunto ex novo dalla stessa Azienda, e contrattualizzato con contratti del comparto privato (UNEBA e FEDERFARMA).

Ulteriore specifica è riferita al fatto che l'Azienda ha in organico oltre ai 5 dipendenti appartenenti alle categorie protette, altri 6 (5 nel 2011) dipendenti con limitazioni fisiche che li rendono non idonei alle mansioni per le quali sono stati contrattualizzati negli anni 2005 e 2006, con notevoli difficoltà dell'Azienda per il ricollocamento e la sostituzione degli stessi rispetto ai servizi erogati. L'Azienda sconta anche la presenza di ulteriori 15 unità di personale che usufruiscono dei benefici della Legge 104/92 nonché un significativo tasso di assenze legate a malattie ed infortuni, che rendono necessario il ricorso a sostituzioni al fine di evitare disagi all'utenza.

Per quanto riguarda la Farmacia Comunale la diminuzione della spesa è relativa all'utilizzo di somministrazione di personale, in mancanza di graduatoria da cui attingere, per garantire le unità lavorative previste dalla pianta organica e le sostituzioni ed integrazioni dovute ad i turni. Nel 2012 l'Azienda, alla luce della normativa in vigore, provvederà ad espletare una procedura selettiva al fine di poter contrattualizzare direttamente le unità di personale necessarie.

Inoltre, relativamente alle retribuzioni della Farmacia, l'importo compare al netto della quota posta a carico della gestione socio-assistenziale (Azienda) in quanto afferente a funzioni di coordinamento ed avente quindi natura di costo generale. Si tratta una appostazione esclusivamente contabile operata in sede di bilancio e volta a meglio precisare i costi e i risultati specifici delle singole gestioni. Pertanto tale rappresentazione contabile non ha alcun riflesso in ordine all'inquadramento del personale, che resta riferito alla filiale contrattuale di appartenenza.

Tale quota è appostata, quanto alla gestione socio-assistenziale (Azienda), fra gli altri costi per la produzione di servizi all'interno della voce spese per servizi

Ciò in quanto, come sopra precisato, si tratta di un ribaltamento di costo esclusivamente contabile operato in sede di bilancio e finalizzati alla specificazione dei singoli risultati

economici, e non genera in alcun modo in capo alla gestione socio-assistenziale (Azienda) rapporti di lavoro né costi di natura retributiva.

Gli **Ammortamenti** sono stati calcolati secondo un piano costante e sistematico, in maniera da esprimere la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti che hanno una utilità limitata nel tempo. Lo scostamento è dovuto ai costi di software ed hardware specifici per l'Azienda e la Farmacia Comunale.

Le **svalutazioni** sono costituite unicamente da un accantonamento a fondo svalutazione crediti, relativo a crediti v/utenti di importo minimo, dettagliatamente illustrato in nota integrativa.

La **Variazione delle rimanenze** riguarda per la quasi totalità la Farmacia Comunale più (€ 807,00, al netto delle rimanenze relative al chiosco pari a meno € 260,00). Come evidenziato in nota integrativa, si tratta di farmaci in magazzino al termine dell'esercizio. L'inventario è stato effettuato alla fine dell'anno con l'ausilio del nuovo software di gestione della Farmacia Comunale, acquistato a fine 2009. Come già evidenziato nella relazione al bilancio consuntivo 2010 il reale valore delle merci risultanti in magazzino è risultato inferiore alla valutazione effettuata negli anni precedenti. Questo è dovuto al fatto che il software precedente registrava il costo delle merci rispetto all'unico listino presente: quello della società di distribuzione. Il ricorso ad acquisti presso altri fornitori è ovviamente relativo alla presenza di offerte e/o promozioni per l'acquisto a prezzi inferiori rispetto al principale fornitore, con un'incidenza media del 15% sul totale degli acquisti. L'aver registrato, dal 2005 al settembre 2009, le merci in magazzino con il prezzo di listino del principale fornitore ha determinato, negli anni, una sopravvalutazione delle rimanenze. Il nuovo software, con la registrazione delle bolle elettroniche permette di stabilire il costo specifico del singolo farmaco alla data di acquisto. Una valutazione fatta con le modalità degli anni precedenti avrebbe portato ad evidenziare un dato molto più alto rispetto alle rimanenze ed un conseguente bilancio più positivo della filiale Farmacia anche se la perdita relativa è totalmente riassorbita dalle utilità delle attività socio assistenziali dell'Azienda Speciale.

Per quanto riguarda gli **Accantonamenti**, come evidenziato in nota integrativa, si tratta in particolare:

- di un accantonamento al fondo rischi per controversie legali in corso (fondo pari, alla chiusura dell'esercizio, ad € 100.000, che accoglie accantonamenti stanziati negli esercizi 2009 e 2010 oltre all'accantonamento dell'esercizio). L'accantonamento 2011 è stato pari ad € 6.281, importo determinato nella misura necessaria a reintegrare il fondo fino all'ammontare di € 100.000, ritenuto congruo e capiente rispetto alla stima dei rischi. Il fondo stesso è stato infatti utilizzato nel corso del 2011 al fine di coprire la spesa di € 6.281 sostenuta nell'esercizio per spese legali (parcelle di avvocati) riferite alle controversie in questione.
- di un accantonamento di € 63.140,00 al fondo indennità di risultato, effettuato, come illustrato in nota integrativa, allo scopo di costituire il fondo stesso esattamente nell'ammontare definito nel bilancio di previsione 2011. L'effettiva erogazione dell'indennità (e dunque l'utilizzo del fondo) non è allo stato predeterminabile, né



nell'ammontare né sotto il profilo temporale, essendo soggetta innanzitutto alla verifica dei parametri cui la stessa è legata e, in linea generale, alla verifica della compatibilità con quanto previsto dalla legge n. 27 del 24 marzo 2012 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" cosiddetto "decreto liberalizzazioni".

Gli **Oneri diversi di gestione** sono leggermente aumentati, prevalentemente a causa di importi relativi a bolli, registri e altre imposte indirette e penalità e multe rispetto allo scorso esercizio.

Gli importi per **Proventi ed oneri finanziari** risultano in relazione agli interessi attivi e passivi dei conti correnti bancari e postali.

Gli importi relativi a **Proventi ed oneri straordinari**, comprendono per la gran parte storni di debiti e fondi insussistenti relativi ad anni precedenti (euro 105.402), già descritti in nota integrativa, oltre a componenti di reddito di esercizi precedenti. Le sopravvenienze della farmacia e del chiosco si riferiscono a proventi di competenza di anni precedenti.

Le **Imposte sul reddito dell'esercizio** riguardano l'imposta regionale sulle attività produttive.

Infine, si precisa che:

- i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale sono stati dettagliati nella nota integrativa, alla quale si rimanda;
- i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento sono stati quelli previsti dal Codice Civile e dai corretti principi contabili nazionali ed internazionali, ovvero strettamente correlati alla reale residua possibilità di utilizzazione dei cespiti aziendali, come esposto in nota integrativa;
- gli indicatori di produttività e di costo riferiti ai dipendenti, calcolati sul numero medio di 77 dipendenti a tempo pieno equivalente, forniscono i seguenti risultati:

<i>Indicatori</i>	<i>Importi</i>
<b><i>Indici del fattore lavoro</i></b>	
Valore della produzione/totale addetti	55.174
Costo del lavoro/totale addetti	32.822
<b><i>Indicatori di economicità</i></b>	
Costi della produzione/addetti	53.979

**Andamento della gestione.**

Oltre a quanto già illustrato sotto il profilo economico, va evidenziato come, nel corso del 2011, l'Azienda abbia migliorato in modo significativo la gestione del Parco Papa Giovanni Paolo II. Dopo la fase di start up che ha richiesto una serie di investimenti relativi alla manutenzione del parco, alla dotazione dello stesso di un sistema di video sorveglianza e di filodiffusione, oltre all'allestimento di un chiosco per la somministrazione di cibi e bevande, l'Azienda ha attivato un secondo Chiosco ed aumentato l'offerta relativa all'organizzazione di feste di compleanno ed eventi che hanno riscosso notevole successo. Lo dimostrano gli apprezzamenti della cittadinanza, l'enorme aumento dell'afflusso relativo, e le vendite triplicate seppur con mezzi ancora limitati. L'Azienda nel corso del 2011 ha ampliato il periodo di apertura del chiosco ed attivato la copertura wi-fi gratuita dell'intero parco. Tali iniziative verranno ampliate nel corso del 2012 al fine di apportare un aumento delle entrate economiche, da destinare alle attività sociali erogate ai cittadini del Comune di Montesilvano.

Ulteriore elemento innovativo è stata la sperimentazione del progetto "Biblioteca Open", seppur non pienamente sostenuto dall'Amministrazione Comunale in termini di risorse destinate, che ha dato la possibilità all'Azienda Speciale di utilizzare parte del personale dipendente a tempo indeterminato, con limitazioni fisiche all'impiego originario, in mansioni confacenti alle loro condizioni, ancorandone la spesa relativa ad un'entrata specifica.

Infine, per quanto riguarda il personale, è opportuno evidenziare che l'accordo raggiunto con le rappresentanze sindacali, relativo a una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle eventuali ore aggiuntive relative ai singoli servizi e un premio di produttività legato al risultato aziendale nonché alla diminuzione del tasso di assenza del personale ha avuto effetti benefici sia sull'andamento della spesa relativa al personale che sulla modalità di erogazione dei servizi.

Da un punto di vista più generale, è stata rafforzata la revisione organizzativa che ha ridefinito la struttura dell'ente in funzione degli obiettivi gestionali e operativi di medio e lungo termine e secondo criteri di efficacia ed efficienza dell'azione gestionale e amministrativa.

La nuova organizzazione avviata a settembre 2011 come descritta nel Bilancio di Previsione 2012 - non ancora approvato dal Consiglio Comunale - in due macro aree, una riferita alla gestione dei servizi ed una relativa alla gestione del personale e la previsione di due settori contabili per le attività socioassistenziali e per quelle economiche, ha modificato sensibilmente il precedente assetto organizzativo dando, all'Azienda, la possibilità di individuare con maggiore precisione i processi gestionali e procedurali, migliorando l'efficacia e l'azione delle scelte amministrative.

Inoltre, il nuovo Piano di Zona dei Servizi Sociali del Comune di Montesilvano è per la prima volta completamente allineato con quanto previsto dal Bilancio di Previsione dell'Azienda e ne rappresenta il Piano programma per i prossimi anni rendendo ancora più chiari i rapporti tra Ente strumentale ed Amministrazione Comunale in termini di quantità, qualità e modalità di erogazione dei servizi sociali.

Per quanto riguarda la Farmacia Comunale bisogna continuare a sottolineare che, seppur migliorato nel 2011, è ancora basso, in valore assoluto, il margine lordo sulle vendite (€ 210.865, scaturente da ricavi per € 983.311 a fronte di un costo del venduto di € 772.446 e pari al 21% delle vendite e ad un ricarico del 27% sul costo del venduto) ed ancora troppo alti

risultano i costi rigidi di struttura come i circa 34 mila euro per locazioni. Va, inoltre, evidenziato come siano presenti ancora margini di miglioramento in riferimento ai ricavi, al costo delle merci ed alla spesa relativa agli oneri legati alla dilazione del pagamento delle merci.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

In riferimento a quanto avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia come la Regione Abruzzo abbia decurtato in maniera significativa le risorse destinate al Piano Locale per la Non Autosufficienza che, a meno di un ripristino delle stesse, comporteranno per il Comune di Montesilvano una diminuzione della spesa destinata ai servizi domiciliari di anziani e disabili di oltre € 100.000,00.

Ulteriore fattore negativo di rilievo è dato dal fatto che, nonostante il Comune di Montesilvano abbia approvato in Giunta Municipale sin da giugno 2011 la nuova Pianta organica delle Farmacie del territorio con l'attivazione di ulteriori 2 farmacie e la possibile opzione pubblica per una delle due, inspiegabilmente la Regione Abruzzo non solo non ha provveduto a dare seguito alla deliberazione del Comune, ma a febbraio 2011 ha comunicato allo stesso che essendo entrato in vigore il c.d. Decreto "Liberalizzazioni" D.L. 24/01/2012 n. 1 (convertito in legge e pubblicato sulla gazzetta ufficiale il 24 marzo 2011) sospendeva la procedura di revisione della pianta organica delle farmacie. La Regione Abruzzo ha di fatto dato effetto retroattivo ad un decreto del 2012 bloccando una delibera del Comune del 2011. A parte la gravità, sotto diversi profili, di quanto avvenuto, l'effetto della scelta regionale sarà che nel Comune di Montesilvano – come appreso da un comunicato stampa della stessa Regione – in base al suddetto decreto verranno attivate 6 nuove farmacie esclusivamente private in quanto la norma nazionale esclude l'opzione pubblica. Uno scenario del genere limiterà fortemente nell'immediato, le possibilità di sviluppo dell'Azienda Speciale sul fronte delle attività economiche.

Per quanto riguarda le positività avvenute dopo la chiusura dell'esercizio vanno sottolineati gli effetti della legge n. 27 del 24 marzo 2012 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" cosiddetto "decreto liberalizzazioni" sulle attività dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano. Come già evidenziato, la norma esclude dai vincoli del patto di stabilità dei Comuni e dai vincoli sulla spesa di personale le Aziende Speciali che gestiscono servizi sociali, culturali, educativi e farmacie comunali. Questa previsione normativa offre possibilità aggiuntive sia all'Azienda che all'Amministrazione Comunale che ha invece limiti precisi in termini di spesa del personale. L'affidamento all'Azienda Speciale di ulteriori servizi sociali ancora in gestione diretta comunale o di servizi culturali (come la biblioteca comunale) darebbero la possibilità al Comune di limitare la propria spesa del personale ed all'Azienda l'opportunità di aumentare le proprie attività anche ricollocando il personale non più abile alla mansione inizialmente contrattualizzata.

### **Considerazioni conclusive.**

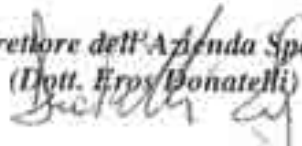
In conclusione, posso sottolineare come - fino ad oggi - la mia attenzione e il mio lavoro si

sono rivolti, oltre che alla quotidiana impegnativa attività di direzione e amministrazione, verso la ricognizione e l'individuazione e la risoluzione delle principali criticità della gestione dell'Azienda. Ritengo che si stia sviluppando un importante lavoro di razionalizzazione strutturale e di impostazione procedurale che definisca e implementi in maniera definitiva corrette modalità di programmazione e controllo direzionale, dotando l'azienda di un assetto organizzativo in grado di gestire in maniera più efficiente, efficace e trasparente i flussi informativi e gli strumenti di valutazione delle attività, dei costi e dei risultati.

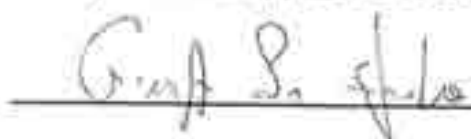
Ritengo infatti che su tali basi, oltre che sulle indispensabili professionalità, competenze ed esperienze degli operatori dell'Azienda, si fondi il conseguimento e il consolidamento di soddisfacenti e durevoli equilibri gestionali, economici e finanziari, rappresentati ed espressi nei valori del bilancio d'esercizio.

Nella convinzione di aver bene operato nell'interesse dell'Azienda, Vi invito pertanto ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011, che si chiude con un utile di euro 27.308 (arrotondamento all'unità del saldo contabile pari ad euro 27.307,68). Vi invito altresì ad accantonare a riserva il 10% dell'utile, pari ad euro 2.730,80, così come disposto dal vigente statuto sociale all'art. 43 c. 2 lett. a.

Montesilvano, 24 maggio 2012

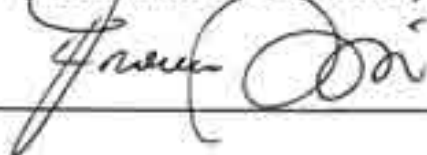
*Il Direttore dell'Azienda Speciale*  
*(Dott. Eros Donatelli)*  


**IL PRESIDENTE**  
(Dott. Giuseppe LA SPADA)



---

**IL SEGRETARIO**  
(Dott. Francesco BRESCIA)



---

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione verrà affissa presso l'albo dell'Azienda Speciale dal 2012, dove rimarrà pubblicata per 15 giorni.

**IL SEGRETARIO**  
(Dott.ssa Francesco BRESCIA)



---